Antonella Rebuffoni
Notaio

N. 24368 di rep. N. 9929 di racc.

COSTITUZIONE DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque il giorno ventisette del mese di Dicembre.

In Lumezzane, nel mio studio in Via Montini n. 104.

Avanti a me Antonella Rebuffoni, Notaio in Lumezzane, Collegio Notarile di Brescia, è personalmente comparso il signor:

- FERRAGLIO FABIO, nato a Brescia il 19 febbraio 1968, residente e fiscalmente domiciliato in Sarezzo (BS), Via Colombaro n. 17,

cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo, qui agente non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della:

"COMUNITA' MONTANA DELLA VALLE TROMPIA" con sede in Gardone Val Trompia Via Matteotti 327 - Codice fiscale: 83001710173, ivi domiciliato per la carica, nominato con deliberazione numero 30 dell'assemblea in data 16 dicembre 2004 nonchè autorizzato alla firma del presente atto in forza di deliberazione numero 38 dell'assemblea in data 13 dicembre 2005, deliberazioni che in copie conformi agli originali, tali certificate in data 19 dicembre 2005 e in data 15 dicembre 2005, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere **"A"** e **"B"** per farne parte integrante e sostanziale,

il quale dichiara quanto segue:

1) Viene costituita dalla "COMUNITA' MONTANA DELLA VALLE TROMPIA" una società a responsabilità limitata unipersonale denominata:

"Civitas s.r.l. unipersonale".

2) Il capitale sociale è determinato in Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero

Registrato a Gardone V.T.
il 30.12.2005
N° 2247
Serie 1^ Atti Pubblici
Euro 173,00
.....
il direttore reggente
Pasquale Vitale

Iscritto il 11.1.2006
al Registro Imprese di
BRESCIA
al n. 1453
di Protocollo del 10.1.2006
e n 027107 60980
Registro Imprese

centesimi) interamente sottoscritto e versato dalla "COMUNITA' MONTANA DELLA VALLE TROMPIA" come risulta dalla ricevuta rilasciata dalla Banca di Credito Cooperativo della Valtrompia con sede in Gardone Val Trompia filiale di Gardone Val Trompia in data 21 dicembre 2005, che in copia certificata conforme da me Notaio in data odierna nr. 24367 di mio Repertorio, omessane la lettura per espressa concorde dispensa datamene dal comparente avente i requisiti di legge, col mio consenso, si allega al presente atto sotto la lettera "C", quale sua parte integrante e sostanziale.

3) L'organizzazione ed il funzionamento della società sono stabiliti nel seguente statuto che qui di seguito si trascrive:

ART.1 - COSTITUZIONE-DENOMINAZIONE-FORMA

E' costituita, ai sensi dell'art.113 del d.lgs n.267 del 2000 la società a responsabilità limitata, a capitale pubblico locale, denominata "Civitas s.r.l. unipersonale", d'ora in poi Società.

ART.2 - SEDE-DOMICILIO DEI SOCI

La Società ha sede in Gardone Val Trompia, presso la sede della Comunità Montana di Valle Trompia.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire, modificare o sopprimere uffici distaccati ma solo nel territorio della Comunità Montana della Valle Trompia.

Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società si intende quello risultante dal libro soci.

ART.3 -DURATA

La durata della società è fissata fino al 31.12.2050 e può essere prorogata con deliberazione unanime dell'Assemblea dei soci.

ART.4 - OGGETTO

La società ha per oggetto esclusivo:

1) il coordinamento e lo svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la gestione della funzione afferente i servizi sociali e le attività di rilievo sociale riguardanti le seguenti aree:

- Anziani
- Minori e famiglia
- Disabilità ed handicap
- Emarginazione grave, dipendenze e nuove povertà
- Salute mentale
- Immigrazione

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Società potrà curare la:

- gestione dei consultori famigliari
- servizi alla famiglia
- servizi di operatore sociale
- servizi di assistente sociale
- servizi di tutela minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria
- servizi di assistenza sociale per minori
- gestione progetti sull'immigrazione
- gestione progetti dipendenze
- gestione progetti abusi sui minori
- gestione buoni sociali e voucher
- coordinamento Centri accoglienza e di Pronto Intervento assistenziale.

In ogni caso la Società potrà curare la gestione dei servizi sociali affidati dai Comuni anche per il tramite dei Piani di Zona di cui alla legge n.328 del 2000 e successive modifiche.

2) Il coordinamento, l'allestimento e la gestione di attività in ambito culturale.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Società potrà operare in:

- Servizi per musei, mostre temporanee e didattica museale
- Allestimento e gestione di bookshop e merchandising in ambito espositivo
- Servizi di prenotazione
- Servizi per archivi e biblioteche
- Servizi per teatri
- Servizi di educazione ambientale
- Servizi culturali di supporto agli enti locali
- Redazione e svolgimento di progetti di valorizzazione dei beni culturali e reti museali nonché di relativa formazione professionale.

La società potrà inoltre compiere tutti gli atti e le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola limitazione di cui all'art.11.

ART.5 - CAPITALE SOCIALE

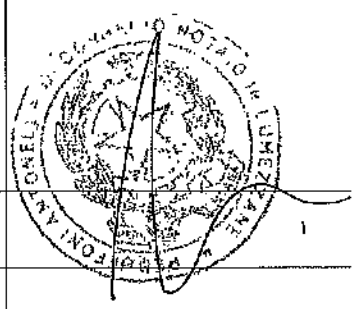
Il capitale sociale è di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero centesimi) diviso in quote, il cui valore nominale è pari ad euro 100,00 (cento) ciascuna.

ART.6 - QUOTE

Ogni quota è indivisibile e dà diritto ad un voto.

Fermo restando che la partecipazione al capitale sociale degli enti pubblici locali non potrà essere inferiore al 51% (cinquantuno per cento), le quote sono trasferibili purché interamente liberate nel rispetto delle procedure che seguono che dovranno essere osservate anche nel caso di cessione di diritti di opzione, ad eccezione delle opzioni tra soci, oppure verso il soggetto dotato di personalità giuridica eventualmente da costituirsi da parte dei componenti dell'associazione

temporanea di imprese aggiudicatarie della procedura indetta per la selezione dei soci privati.



Prelazione

Viene riconosciuto ai soci reciproco diritto di prelazione disciplinato con le modalità di seguito specificate.

I soci che intendano in tutto od in parte cedere le proprie quote od i diritti di opzione devono darne comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'organo amministrativo indicando le generalità ed il domicilio del cessionario, il prezzo di vendita e le modalità di pagamento.

Uguale comunicazione deve essere data da parte del socio cedente agli altri soci.

I soci che intendano acquistare le quote od i diritti ceduti devono darne comunicazione al cedente nel termine di quindici giorni dal ricevimento dell'offerta.

Nel caso in cui più soci intendano acquistare le quote od i diritti posti in vendita, gli stessi avranno diritto all'acquisto delle quote in proporzione delle quote già possedute. Trascorso inutilmente il termine sopra detto il diritto alla prelazione sarà considerato rinunciato.

Gradimento.

Il trasferimento da parte dei soci privati delle quote e la costituzione di diritti reali di garanzia sulle medesime viene subordinato al gradimento motivato del Consiglio di Amministrazione.

Detto gradimento dovrà essere espresso entro sessanta giorni dalla ricezione della richiesta inoltrata dal socio alienante. Il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza qualificata di cui all'ultimo comma del successivo articolo 11, esprime il proprio gradimento ove accerti che il proposto acquirente delle quote

sia in possesso dei requisiti soggettivi previsto dalla legge nonché quelli di capacità economica, tecnica e finanziaria non inferiore a quelle di cui sono in possesso i soci privati di cui all'art.7.

ART.7 - SOCI-RECESSO OD ESCLUSIONE

Possono essere soci della Società la Comunità Montana della Valle Trompia, socio fondatore, i Comuni della Valle Trompia, le società e gli enti partecipati di detti Comuni ed altri privati individuati attraverso procedura selettiva per indagine di mercato, o loro aventi causa nel rispetto di quanto previsto nel precedente articolo 6.

Per le attività sociali, le società e gli enti partecipati dai Comuni nonché gli altri privati individuati attraverso procedura selettiva sono i soci cosidetti imprenditori dei rispettivi settori sociale e culturale. Non sono ammessi soci non appartenenti alle categorie suddette.

I soci possono cessare di appartenere alla società per recesso e per esclusione.

Il recesso è ammesso, nelle ipotesi stabilite dall'art. 2437 del codice civile.

Non è ammessa l'esclusione dei soci Enti Locali.

L'esclusione dei soci/Imprenditori è deliberata dall'Assemblea, senza diritto di voto dell'escludendo, nelle ipotesi previste dall'art.2286 del codice civile.

La deliberazione di esclusione deve essere preceduta, in ogni caso, dalla contestazione al socio degli addebiti elevati, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con assegnazione di un termine non minore di venti giorni per le eventuali controdeduzioni.

L'esclusione non pregiudica l'eventuale azione della società per il risarcimento dei danni.

In caso di consentito recesso le quote verranno rimborsate al socio recedente al

minor prezzo tra il valore nominale ed il valore reale in base al bilancio relativo all'esercizio in corso alla data del recesso ed entro tre mesi dall'approvazione dello stesso.

E' fatta salva la possibilità per la società di acquistare le quote del socio che intende recedere con avanzi di gestione.

ART.8 - CONTRIBUTI, VERSAMENTI E FIDEIUSSIONI

I soci sono tenuti al versamento di contributi in danaro per la copertura delle spese di gestione e degli oneri assunti dalla società per la realizzazione delle iniziative necessarie al conseguimento dello scopo sociale.

Questi contributi saranno di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in proporzione all'utilità che ciascuno dei suddetti soci ritrarrà dalle iniziative considerate ("contributi specifici"), ovvero in proporzione alla partecipazione del capitale sociale ("contributi generici").

Su richiesta del Consiglio d'Amministrazione, ciascuno dei soci, ad eccezione degli Enti Locali, è tenuto a presentare nei termini di cui al comma che immediatamente precede fideiussione nel rispetto dell'art. 1938 c.c., per le obbligazioni assunte dalla società.

La misura dei contributi, le modalità dei versamenti, l'entità e le modalità delle fideiussioni saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione con maggioranza qualificata dei consiglieri in carica come da successivo art.11.

ART. 9 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI AI SOCI

Nel caso di eventuale trasformazione della società in consortile, il Consiglio di Amministrazione potrà affidare ai soci la prestazione di servizi occorrenti allo svolgimento dell'attività di cui all'oggetto sociale, in base a corrispettivo previamente determinato e comunque adeguato ai prezzi di mercato.

In particolare, la società potrà affidare ai soci, in relazione alle rispettive qualifiche ed ai requisiti tecnici posseduti, la gestione dei servizi.

In tal caso, i soci si obbligano ad adempiere in solido a tutti gli obblighi assunti per loro conto dalla società nei confronti della Comunità Montana di Valle Trompia e di terzi.

Nei rapporti interni, invece, i soci rispondono in proprio nei confronti della società e degli altri soci, per le prestazioni direttamente eseguite.

ART. 10 - ASSEMBLEA DEI SOCI – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA. ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA – INTERVENTO E RAPPRESENTANZA DEI SOCI – DELIBERAZIONI – PRESIDENZA

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità al presente statuto ed alla legge, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, previa delibera dello stesso Consiglio nei modi di cui all'art. 2479 bis del Codice Civile.

In mancanza delle richiamate formalità, l'Assemblea è regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sono intervenuti tutti gli amministratori ed il Revisore dei conti.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché nel territorio della Comunità Montana di Valle Trompia.

L'Assemblea in prima convocazione delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano il 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione e in

sua assenza da persona indicata dalla maggioranza dei soci intervenuti

L'Assemblea nomina il segretario su proposta del Presidente.

Compete al Presidente dell'Assemblea l'accertamento del diritto di intervento e della regolarità della costituzione dell'Assemblea, la direzione, la discussione, la determinazione delle modalità per le votazioni.

Le deliberazioni dell'Assemblea saranno constatate da processo verbale formato dal Presidente, dal Segretario, o dal notaio quando invitato e verrà trasmesso a tutti i soci entro i successivi otto giorni.

Si applicano per quanto ivi non previsto, gli articoli 2479 e 2479 bis del Codice Civile.

ART. 11 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – NOMINA, DURATA, PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE – SEGRETARIO – RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' – CONVOCAZIONE – POTERI E DELIBERAZIONI

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da tre a sette membri, secondo deliberazione assembleare sul numero degli amministratori.

In ogni caso, la maggioranza del Consiglio di Amministrazione è nominata dagli Enti Pubblici locali.

Spetta all'Assemblea stabilire eventuali compensi per il nuovo Consiglio d'Amministrazione.

Il Consiglio d'Amministrazione dura in carica un triennio ed i membri sono rieleggibili.

Il Consiglio di amministrazione decade automaticamente nel caso di trasformazione della società nel modello consortile.

Per la prima volta, gli amministratori, in numero di tre, sono nominati nell'atto

costitutivo.

Il Consiglio d'Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, espressione degli Enti Locali titolari delle quote di capitale di maggioranza ed il Vicepresidente.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Vicepresidente ha tutti i poteri.

Il Consiglio nomina, di volta in volta, un segretario scelto tra i membri o anche estraneo.

Competono al Presidente del Consiglio d'Amministrazione:

- la rappresentanza legale della società, sia nei confronti di terzi in genere e degli istituti bancari, sia in giudizio, con facoltà di promuovere o contrastare le istanze giudiziarie e amministrative per ogni ordine e grado di giurisdizione nel rispetto delle delibere del Consiglio d'Amministrazione.
- I poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione salvo quelli non delegabili per legge.
- La nomina di un eventuale Direttore su designazione del Consiglio di Amministrazione conferendogli le deleghe occorrenti per assicurare la necessaria operatività, di dare esecuzione alle delibere del consiglio d'Amministrazione senza alcuna limitazione, di dare attuazione agli obblighi derivanti dai contratti di servizi stipulati tra la Comunità Montana e la Società, applicando il regolamento di cui al punto i) del presente articolo.
- Di assumere tutte le iniziative e porre in essere tutti gli atti, anche di natura negoziale, comunque necessari per dare esecuzione a quanto previsto nei contratti di servizio, e negli altri atti che regolano la materia.

Per quanto sopra il Presidente potrà tra l'altro riscuotere crediti, mandati ed assegni per qualsiasi titolo a favore della società; effettuare pagamenti tramite

assegni, prelevare e depositare dai conti correnti bancari, richiedere ed accettare finanziamenti a breve, medio e lungo termine agli istituti di credito; stipulare contratti per ricevere prestazioni e somministrazioni diverse da quelle affidate ai soci consortili attraverso il regolamento del consorzio.

Il luogo della adunanza può essere diverso dalla sede legale, ma all'interno del territorio della Comunità Montana di Valle Trompia. La convocazione è disposta dal Presidente con preavviso di almeno sette giorni e la seduta è valida con la presenza della maggioranza degli Amministratori. In mancanza di formalità di convocazione, il Consiglio d'Amministrazione è validamente costituito quando siano intervenuti tutti gli amministratori ed il revisore dei conti.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione sia ordinaria sia straordinaria della società ed ha facoltà di compiere gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge attribuisce all'Assemblea.

In particolare, e senza che ciò sia limitativo, il Consiglio:

a) convoca l'Assemblea e ne stabilisce l'ordine del giorno;

b) prepara il bilancio annuale e lo presenta con una relazione all'Assemblea;

c) formula all'Assemblea proposte per l'ingresso di nuovi soci;

d) autorizza l'esercizio di ogni azione giudiziaria; ha la facoltà di transigere e compromettere, nominando arbitri anche amichevoli compositori;

e) può delegare le proprie attribuzioni, escluse quelle per legge non delegabili, ad uno o più membri, istituendo anche Comitati permanenti;

f) compie qualunque operazione finanziaria con la Cassa Depositi e con tutte le Casse risparmio, gli istituti di credito ed in genere con qualunque Istituto pubblico e privato anche estero;

g) delibera il modo di impiego dei capitali disponibili;

h) provvede su quant'altro riservato alla sua competenza dalla legge e dallo statuto;

i) in attuazione dell'art. 9 comma 1 che precede, provvederà alla emanazione del regolamento di consorzio attraverso il quale la società affiderà ai soci privati le prestazioni di servizi, previsti nel contratto di servizio, il tutto secondo il corrispettivo così come determinato nel contratto di servizio tra Comunità Montana e Società.

l) assume, promuove e trasferisce i dipendenti, il tutto nel rispetto della legislazione dei contratti collettivi di lavoro applicabili stabilendole le relative qualifiche e le retribuzioni.

Le sedute del Consiglio d'Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri e le delibere sono assunte a maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni concernenti i seguenti argomenti devono essere adottate con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei consiglieri:

A) Deliberazioni concernenti il contratto di servizio.

B) Deliberazioni concernenti il regolamento di consorzio di cui alla lettera i) del presente articolo. Le delibere concernenti l'approvazione del regolamento del consorzio dovranno essere sottoposte alla assemblea dei soci per la loro ratifica.

C) Gradimento per ingresso nuovi soci.

D) La misura dei contributi di cui all'art. 8 nonché le modalità di versamento l'entità e le modalità delle fideiussioni.

E) Eventuali ampliamenti dei territori di gestione ove consentiti.

F) Affidamento al Presidente di eventuali ulteriori poteri oltre quelli soprascritti. Conferimento di deleghe.

ART. 12 - REVISORE DEI CONTI

E' prevista, ai sensi dell'art.2477 del codice civile, la figura del revisore dei conti, nominato dall'Assemblea.

Il revisore rimane incarica un triennio ed è rieleggibile.

Il compenso del revisore viene determinato dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

ART. 13 - ESERCIZIO SOCIALE – BILANCI E UTILI

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio d'Amministrazione procede alla redazione del bilancio consuntivo da sottoporre, unitamente alla relazione sull'andamento della gestione dell'assemblea dei soci.

L'organo amministrativo procederà anche alla formazione del bilancio preventivo e del conto revisionale dei profitti e delle perdite per l'esercizio successivo corredandolo di apposita relazione.

Ricorrendone i presupposti di legge, l'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio potrà deliberare la distribuzione di eventuali dividendi ai soci in proporzione alla partecipazione al capitale sociale.

ART. 14 - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della società, le norme per la liquidazione e la nomina del liquidatore saranno deliberate dall'Assemblea secondo la disposizione di legge.

ART. 15 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

La risoluzione di qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra i soci e tra questi e la società è devoluta al giudizio di un Collegio Arbitrale, composto da tre membri, il quale giudicherà secondo diritto ed in maniera rituale, ai sensi degli

articoli 806 e seguenti del' cod. civ.

In caso di disaccordo tra le parti sulla nomina del terzo arbitro, con funzioni di presidente, la nomina sarà devoluta al Presidente del Tribunale di Brescia.

ART. 16 - CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, si farà riferimento alle norme vigenti in quanto applicabili.

ART.17 - DISPOSIZIONE TRANSITORIA

La società si costituisce con unico socio: la Comunità Montana di Valle Trompia.

In caso di trasformazione della società nella forma consortile, si procederà alle debite modifiche statutarie in tema di fondo consortile, diritti e doveri dei soci, quote consortili, regolamento interno.

4) Per il primo periodo l'amministrazione della società viene affidata ad un Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

- SAOTTINI EMANUELA nata a Brescia il 4 dicembre 1965, (codice fiscale: STTMNL65T44B157C) quale Presidente provvisorio, la cui nomina verrà ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile

- BERTUSSI DIEGO nato a Brescia il 16 febbraio 1970, (codice fiscale: BRTDGI70B16B157J) quale Consigliere

- PAU IGNAZIO nato a Villaspeciosa il 2 novembre 1955, (codice fiscale: PAUGNZ55S02M026F) quale Consigliere

5) Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2006

6) Ai soli fini dell'articolo 111-ter disp. att. C.C. il comparente dichiara che l'indirizzo ove è posta la sede della società è il seguente: Gardone Val Trompia (BS) Via Matteotti 327.

7) Il presidente del consiglio di amministrazione, come sopra nominato,

incaricato di esperire tutte le pratiche affinchè la società abbia la sua legale esistenza ed è delegato al ritiro della somma relativa al deposito dell'intero capitale sociale presso la Banca di Credito Cooperativo della Valtrompia.

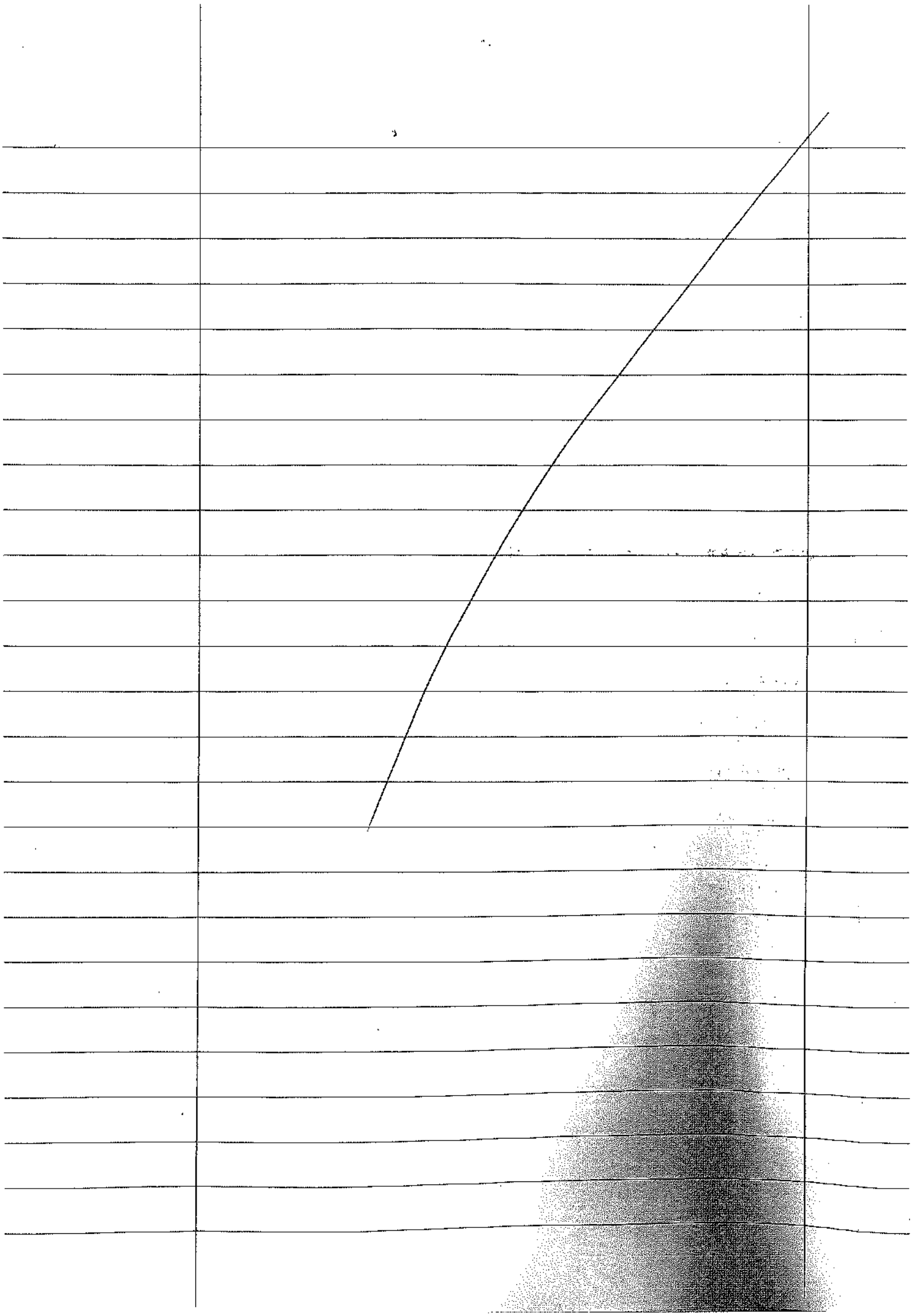
Le spese del presente atto e conseguenti e dipendenti, presenti e future, sono a carico della società, dandosi atto dalla parte che le spese per la costituzione della società poste a carico della stessa ammontano approssimativamente ad euro 3.600,00 (tremilaseicento virgola zero centesimi).

Atto in parte dattiloscritto a sensi di legge e in parte scritto a mano da persona di mia fiducia sotto la mia direzione; dello stesso ho dato lettura al comparente che lo ha approvato.

Consta di cinque fogli e ne occupa diciotto intere facciate e parte della diciannovesima sin qui.

F.to Fabio Ferraglio

F.to Antonella Rebuffoni, Notaio



Allegato A all'atto in data 27-12-2005 NR. 24368/9929 di rep. Not. REBUFFONI

Originale

COMUNITA' MONTANA DELLA VALLE TROMPIA

con sede in Gardone V.T. - (Brescia)

Cod. Ente 13605

Deliberazione n. 30 del 16/12/2004

Trasmessa al O.Re.Co. con elenco num. _____ in data _____

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA COMUNITA' MONTANA

ESTRATTO VERBALE DELL' ADUNANZA TENUTA DALL' ASSEMBLEA NEL GIORNO **SEDICI** DEL MESE **DICEMBRE** DELL' ANNO **DUEMILAQUATTRO.**

ADUNANZA DI CONVOCAZIONE - SEDUTA .

Presidente il sig. MARIO NICOLINI

All'appello risultano presenti :

ARICI Pierluigi
ARRIGHINI Luciano
BAZZANI Antonio
BELLERI Graziano
BELLERI Sergio
BENINI Giuliano
BERTELLI Mauro
BERTOLI Tiziano
BERTUSSI Diego
BETTINSOLI Bruno
BONOMINI Giuseppe
BRAVO Carlo
BRESCIANINI Mariano
BUFFOLI Marco
CARLIG Michele
COLA Guido
CORINI Idelfonso
DALLERA Rinaldo
FANTINI Antonio
FERRAGLIO Fabio
FERRAMI Alessandra
FERRI Gerardo
FIORI Emiliano
FRATI Riccardo
GATTA Rudi
GIACOMELLI Riccardo
GUERRA Mauro
ISEPPE Enzo
LAZZARI Ugo
MICHELI Matteo
MIGLIORATI Gianfranco

COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA
Il presente atto, composto da n. 11 fogli
è copia conforme all'originale qui depositato
Gardona V.T. 29/12/2005
IL SEGRETARIO
(Bontempi dott. Dante)

COMUNITA' MONTANA - Valle Trompia

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTO DI BRESCIA

MINELLI Giovanni
NICOLINI Mario
PAGANI Giacomo
PALINI Gian Franco
PEDRETTI Adriano
PELI Diego
PELI Germano
PIARDI Sergio
PINTOSSI Fausto
PINTOSSI Gian Pietro
POINELLI Renato
POLI Giuseppe
PORTERI Pierino
RABAIOLI Gianluca
RICHIEDEI Mauro
RICHIEDEI Sergio
RIZZINELLI Vincenzo
ROSSETTI Sergio
RUSSO Giuseppe
SABATTI Carlo
SCARINZI Roberto
STEFANA Danilo
TURINELLI Angelo
ZANELLI Mario

totale presenti 55.

All'appello risultano assenti :

ARICI Mauro
GITTI Roberto

totale assenti 2.

Funge da Segretario il sig. Dott. Dante Bontempi.

Deliberazione n. 30 del 16/12/2004

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA COMUNITA' MONTANA

L' ASSEMBLEA

PREMESSO dal Presidente Sig. Mario Nicolini che per l'elezione del Presidente e dei componenti il Consiglio Direttivo è stato presentato in Segreteria, nei termini di Statuto, un solo documento con indicazione alla presidenza del sig. Fabio Ferraglio ed alle cariche di assessori dei sigg:Frati Riccardo, Richiedei Sergio, Gatta Rudi, Pagani Giacomo, Bazzani Antonio e Poinelli Renato. Al candidato alla Presidenza Sig. Fabio Ferraglio chiede di illustrare la proposta amministrativa predisposta.

Ferraglio Fabio: ringrazia la Presidenza e non nasconde una qualche emozione nel ripresentarsi per la carica.
"Anche per il quinquennio 2005-2009 il Centro-Sinistra si candida alla guida della Comunità Montana di Valle Trompia in una logica di continuità rispetto al recente passato, forte dell'indiscutibile successo elettorale conseguito nella recente consultazione amministrativa che lo ha visto prevalere in tutti i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e in molte altre amministrazioni dove autorevoli esponenti del centro sinistra hanno contribuito alla vittoria di liste civiche con le quali si proseguirà la proficua collaborazione fin qui avuta.

Il risultato elettorale è ancor più positivo perché ottenuto sia nelle amministrazioni che dovevano riconfermare i sindaci uscenti sia in quelle, e non sono state poche né insignificanti, dove si è proceduto ad un massiccio rinnovamento della classe dirigente. Ciò evidenzia sia la solidità del consenso per il Centro-Sinistra in Valle Trompia, sia il gradimento che i nostri cittadini hanno avuto verso la compagine amministrativa che si è stati in grado di esprimere e sia la corretta corrispondenza fra il voto espresso dagli elettori e la composizione della nostra assemblea comunitaria, cosa che, da alcune forze politiche in queste ultimi anni non si era voluta riconoscere."

Premette al programma alcune considerazioni di carattere istituzionale:
"Non c'è alcun dubbio che le recenti modifiche costituzionali, che hanno finalmente riconosciuto formalmente il ruolo fondamentale delle Comunità Montane come organi dello Stato, rappresentano una grande opportunità per la nostra istituzione e allo stesso tempo la gravano di responsabilità e di aspettative nei confronti delle quali sarà necessario dimostrare di essere all'altezza sia in ordine all'autorevolezza che si sarà in grado di esprimere, sia rispetto a un' adeguata e convincente proposta programmatica.

Inoltre il chiarimento definitivo introdotto dalle recenti normative in ordine alla natura delle Comunità Montane rende più chiaro a tutti qual è la nuova "mission" del nostro ente nel nuovo - millennio.

Se da una parte infatti si rafforza e si esplicita il ruolo della Comunità Montana come il soggetto più idoneo alla tutela dello sviluppo e alla valorizzazione del territorio

montano, dall'altra, il riconoscimento giuridico delle Comunità Montane come unione di comuni, ci spinge sempre più verso un ruolo di coordinamento e di gestione di tutti quei servizi, fino ad oggi tipicamente comunali, che gli enti locali appartenenti alla nostra comunità decideranno di affidarci, proseguendo un cammino virtuoso, che in particolar modo negli ultimi 5 anni, è stato intrapreso e che dovrà essere ulteriormente potenziato nell'ottica di poter offrire ai Comuni, alle famiglie e ai cittadini servizi sempre più efficienti ai minori costi possibili.:

Non v'è dubbio poi che da un punto di vista istituzionale, uno degli obiettivi prioritari di questa legislatura sarà rappresentato dalla necessità di rimarginare la ferita che la nuova legge regionale di delimitazione territoriale delle Comunità Montane ha prodotto escludendo il comune di Lumezzane dalla Comunità Montana di Valle Trompia.

Noi ribadiamo la ferma volontà di favorire, auspicabilmente in tempi rapidi, in ogni modo ed in qualunque momento il rientro del Comune di Lumezzane, che appare per altro avviato ad una revisione della propria decisione, svolgendo un ruolo di pungolo sia nei confronti della Provincia di Brescia che della Regione Lombardia.

L'eventuale ritorno nel naturale alveo della Comunità Montana del comune valgobbino renderà necessaria una revisione del nuovo statuto che dovrà individuare i modelli per un' adeguata rappresentanza del comune stesso all'interno dell'assemblea e una nuova articolazione degli organi propri dell'ente comunitario."

Dettaglia quindi per settori di interesse gli obiettivi programmatici e gli impegni della nuova amministrazione:
"VIABILITÀ
1. Coordinare gli enti sul tema dell' autostrada di Valle Trompia svolgendo un ruolo di collegamento con le altre istituzioni coinvolte.
2. Verificare e sovrintendere alla realizzazione del progetto di miglioramento della viabilità sulla ex SS 345 e sulla ex 55 237 concordato con la provincia di Brescia. -
3. Contribuire alla realizzazione della bretella di by pass di Gardone Val Trompia e a quella di via Seradello collegante il territorio della Valle di Gombio còn la SS 345.
4. Procedere nel programma di manutenzione d strade intercomunali.
5. Favorire la realizzazione del progetto di metropolitana leggera chiedendo fin da subito l'estensione del lO lotto cittadino fino a Concesio.

SOCIETÀ PARTECIPATE
1. ASVT: sviluppare nuovo ruolo della Comunità Montana all'interno del patto di sindacato, favorire il conferimento del maggior numero di servizi pubblici all'azienda da parte dei comuni, puntare alla partecipazione di tutti gli enti locali all'interno della compagine societaria, sviluppare interventi in nuovi settori (teleriscaldamento etc...).
2. PARCO MINERARIO: sviluppare il progetto di recupero di nuovi siti minerari (Bovegno, Collio), ricercare nuove fonti di finanziamento, consolidare l'agenzia da un punto di vista economico e patrimoniale,.
3. SINERGIA: definire con chiarezza qual è il ruolo della società alla luce delle nuove situazioni verificatesi e della normativa in vigore.
4. F.R.A.V.T.: monitorare costantemente l'andamento del programma previsto al fine di un celere raggiungimento degli obiettivi sia a Collio sia a Marmentino.
5. LUMETEL: verificare il nuovo progetto industriale per valutare l'eventuale ipotesi di un ulteriore impegno finalizzato al riequilibrio della posizione debitoria.

6. SIV: puntare con forza e determinazione ad una rapida conclusione dei lavori di manutenzione necessari alla riapertura degli impianti sciistici.

CICLO IDRICO INTEGRATO:
1. Portare a termine il progetto di collettore fognario di valle
2. Definire l'ipotesi complessiva di conferimento della acque reflue al depuratore di Verziano con il comune di Brescia e ASM.
3. Concordare con i comuni interessati una destinazione definitiva alle risorse - disponibili derivanti dal ribasso d'asta del secondo lotto del collettore fognario.
4. Verificare in accordo con ASVT la fattibilità tecnica ed ambientale del progetto di acquedotto di valle, verificando altresì la compatibilità con le iniziative programmate dai singoli comuni liel settore idroenergetico.

AGRICOLTURA
1. Redigere il piano agro-silvo-pastorale relativo ai comuni dell'alta valle.
2. Sviluppare e dare impulso alle attività dei caseifici di Bovegno e Pezzaze
3. Perseguire con tenacia il riconoscimento della D.O.P. per le produzioni casearie tipiche valtrumpline.
4. Favorire la costituzione e lo sviluppo di forme associative di agricoltori locali.
5. Proseguire nella promozione dei prodotti tipici attraverso il potenziamento delle sagre tematiche.
6. Predispone corsi di formazione relativi alle produzioni agricole e zootecniche.
7. Proseguire nell'opera di recupero e riutilizzo di malghe e alpeggi.
8. Proseguire la collaborazione con il Centro Miglioramento del Latte e la Provincia di Brescia.
9. Portare a termine il progetto d'inserimento della Valle del Garza nell'I.G.T. dei Ronchi.

GESTIONI ASSOCIATE:
1.Proseguire nel coordinamento e nell'implementazione del servizio di protezione civile.
2.Procedere all'organizzazione e all' avvio del nuovo servizio informatico.
3.Continuare nel sostegno ai comuni che ne faranno richiesta per l'ufficio tecnico associato.
4.Verificare le condizioni per un accorpamento complessivo del servizio di polizia locale.
5.Sviluppare la gestione associata finalizzata alla tutela e alla gestione del patrimonio forestale.
6.Verificare la disponibilità dei Comuni a istituire un servizio di gestione associata del
catasto.

AMBIENTE:
1. Dar seguito alle azioni previste dal processo di Agenda 21.
2. Potenziare il servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie finalizzato alla tutela e al controllo del territorio con particolare riguardo alle problematiche inerenti l' inquinamento industriale.
3. Favorire la realizzazione di progetti legati all'energia pulita quali biomassa in

collàborazione con F.R.A.V.T. e teleriscaldamento con ASVT.
4. Sviluppare ulteriormente la rete di piste ciclabili già realizzate sul territorio.
5, Favorire lo sviluppo dei servizi di trasporto pubblico locale.
6. Incentivare iniziative comunali e sovraccomunali di mobilità sostenibile.

ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA:
1. Continuare la collaborazione con l'agenzia LUMETEL favorendo i progetti di formazione e qualificazione degli operatori di questi settori.
2. Sviluppare la collaborazione con i soggetti associativi presenti sul territorio (Consorzio Armaioli, Articoop).
3. Procedere nel progetto di costituzione del museo delle armi in particolar modo per la parte riguardante lo sviluppo di servizi alle imprese.
4: Partecipare attivamente ai tavoli istituzionali previsti in caso di crisi aziendali.

TURISMO:
1. Chiarire in via definitiva i rapporti fra tutti i soggetti facenti parte dell'Agenzia Territoriale Valtrompia Turismo in ordine ai reciproci impegni per il consolidamento e lo sviluppo dell'agenzia stessa.
2. Favorire, conformemente alle nuove linee previste dalla recente legge regionale di riforma del settore, l'elaborazione di progetti integrati pubblico privato.
3. Rilanciare l'attività sciistica nel comprensorio intesa come volano per lo sviluppo di nuove attività imprenditoriale nel settore turistico.
4. Valorizzare al massimo gli interventi e le opportunità fornite dalle attività del Parco Minerario.
5. Sviluppare il dialogo e il rapporto con tutti gli operatori del settore.
6. Promuovere azioni finalizzate allo sviluppo del turismo culturale.

CACCIA
1. Promuovere l'attività venatoria come momento di tutela del territorio montano.
2. Veicolare la caccia come attività tipica della nostra cultura e della nostra tradizione.
3. Sostenere le associazioni presenti sul territorio.

CULTURA ISTRUZIONE E SPORT
1. Continuare lo sviluppo e il potenziamento dei sistemi bibliotecario, museale e archivistico, nell'ottica di un sistema integrato dei beni culturali.
2. Verificare la possibilità da parte dei sistemi stessi di svolgere servizi a favore di soggetti esterni come possibile strumento di autofinanziamento o di riduzione dei costi di gestione.
3. Rivolgere attenzione alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
4. Inserire i sistemi culturali, con particolare riferimento al sistema mussale, in circuiti a carattere provinciale e regionale.
5. Procedere nella predisposizione delle varie rassegne sia teatrali che cinematografiche che artistiche in genere.
6. Promuovere la conoscenza fra i giovani studenti dell'articolazione dell'offerta scolastica di scuola secondaria superiore presente negli istituti della nostra valle.
7. Favorire la gestione associata tra Comuni e Istituzioni scolastiche per l'attuazione

delle nuove competenze assegnate agli Enti Locali.
8. Proseguire nel sostegno ai piccoli comuni per il servizio trasporto scolastico.
9. Partecipare ai progetti formativi proposti da agenzia pubbliche (ACB Servizi) finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo.
10. Avviare la gestione del polivalente spoilivo di Lavone di Pezzaze.
11. Coordinare in modo organico le manifestazioni e gli appuntamenti sportivi presenti sull'intero territorio valligiano.

SERVIZI SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI
1. Continuare la gestione dei servizi previsti dalla Legge 328 e dalle altre leggi di settore, con particolare attenzione ai servizi legati al disagio giovanile e al sostegno delle famiglie, favorendo l'integrazione tra il settore sociale e quello sanitario.
2. Consolidare la struttura tecnica della Comunità Montana afferente la gestione dei servizi sociali.
3. Sviluppare la potenzialità della Comunità Montana nell'offerta ai comuni per la gestione di ulteriori servizi sociali oggi erogati da altri soggetti.
4. Concordare con il comune di Gardone V.T. il trasferimento nei tempi più rapidi possibili dell'ufficio servizi sociali della Comunità Montana nella nuova sede che troverà spazio all'interno della ristrutturanda ala dell'ospedale vecchio.
5. Monitorare costantemente in collaborazione con gli enti locali della Valle Trompia l'evolversi della situazione dell'ospedale di Gardone V.T. in modo da rappresentare un costante pungolo nei confronti dell'Azienda Ospedaliera in ordine al rispetto degli impegni assunti.
6. Prestare particolare attenzione ai temi inerenti la psichiatria in valle che presenta a tutt'oggi una situazione di particolare criticità che necessità di pronti e consistenti investimenti sia in termini di strutture che di risorse umane.
7. Mantenere un rapporto costante con gli operatori socio-sanitari sia pubblici che del privato sociale e con le associazioni dei cittadini attive in questo settore."

Indica gli assessori proposti a componenti del nuovo Consiglio Direttivo dell'Ente e ringrazia gli assessori uscenti Ugo Lazzari e Idelfonso Corini per l'impegno e la qualità di servizio assicurata nella precedente compagine.

Conclude riproponendo, come in presentazione della precedente amministrazione, la frase del noto economista e politico francese J.Monet, padre dell'Europa moderna, che scrisse: "Gli uomini passano, altri verranno a sostituirci. Ciò che noi possiamo lasciare loro sono delle Istituzioni. La vita delle Istituzioni è più lunga di quella degli uomini e le Istituzioni possono così, se sono ben costruite, accumulare e trasmettere la saggezza a generazioni successive".

PRESO ATTO che nessun consigliere ha chiesto di intervenire a dibattere sul programma presentato;

SENTITE le dichiarazioni di voto dei capigruppo:
Bettinsoli Bruno: si presenta come capogruppo del Polo per la Valtrompia, composto da 13 consiglieri, e giustifica una mancata proposta amministrativa della propria parte e complessivamente del Centro-Destra sia per gli esiti a sfavore delle elezioni amministrative ma pure per il meccanismo statutario, condiviso,volutamente premiante le maggioranze dei Comuni di maggior popolazione.

Dichiara di convenire su molti dei contenuti del programma presentato e ne auspica la realizzazione con il concorso di tutte le,Amministrazioni di Valle.
Rileva ancor scarsa la coscienza della situazione di difficoltà in corso da cui anche le misure restrittive che si devono sopportare. Assicura, pur da una posizione di opposizione, la volontà del gruppo di esser attivo nel far vivere d'Istituzione e dare risposte ai problemi della Valle.
Sabatti Carlo (Lega Nord): "Non occorre essere dei grandi matematici, a giugno, per capire quale sarebbe stato il destino dell'Assemblea comunitaria rinnovata sia a fronte delle nuove norme statutarie di rappresentanza volute dalla maggioranza, sia per i dati relativi alle liste civiche che talora si sono rilevate come le foglie di fico per far vincere specificamente il Centro-Sinistra. C'è davvero da augurarsi che, date anche le nuove cospicue indennità di carica, il ritmo dell'impegno dei riconfermati sia a tempo pieno, più accelerato e costante. Ai nuovi l'augurio di un buon lavoro. La rappresentanza nell'Ente è fortemente sbilanciata a favore della bassa Valle: scelta che sembra legata più alla richiesta delle Segreterie dei partiti che alle reali esigenze della Valle che, per ragioni anche secolari, marcia a ritmi diversi da Collio a Marcheno, da Gardone alla Valle del Garza. Ci auguriamo , francamente, maggior slancio, entusiasmo, passione politica.
La scelta poi dell'alleanza con le Sinistre, in buona sostanza con i post-comunisti, ci trova fortemente in disaccordo con la riconfermata maggioranza. Pare a molti un accordo di potere che invece positivamente è franato nelle Comunità dell'alto Garda e della Valsabbia. Sono scelte di campo totalmente diverse quelle che hanno portato, grazie anche alla Valtrompia, alla riconferma della Giunta Cavalli che vede la presenza, nella maggioranza,tra gli altri di valtrumplini: l'Assessore al territorio Aristide Peli della Lega Nord ed il capogruppo di Forza Italia Vigilio Bettinsoli oltre a Borghetti di Lumezzane. La Margherita ha negli scranni dell'opposizione l' Antonella Montini.
Tra le sfide del futuro l'autostrada, da sempre voluta tenacemente (un pò meno dai Verdi e compagnia al governo a Brescia). A livello politico ci auguriamo fortemente che la nostra Comunità Montana non si ponga velleitariamente contro l' Amministrazione provinciale di Centro-Destra, opzione politica che ci auguriamo sia riconfermata ancora una volta in Regione. Più attenzione quindi ai nostri bisogni, alle nostre esigenze, alle sfide per il futuro. Non si sfrutti il pulpito comunitario per finalità meramente partitiche in opposizione al governo Berlusconi. E' meglio coltivare il nostro orticello e, soprattutto, non essere sudditi del Sindaco uscente della città che qualcuno ha definito una delle ultime vestali del comunismo nostrano. Politicamente un anacronismo.
Tra i rappresentanti della Margherita, DS,SDI e Coalizione democratica siedono alcuni oppositori della "nostra" devoluzione, del federalismo, delle istanze forti di autonomia e di autogoverno, della vera anima popolare di cui rivendichiamo la rappresentanza più viva. La modernizzazione della Valle, tanto decantata come frutto di questa coalizione, sembra avere le gambe corte a giudicare dai tempi di attuazione dei programmi del passato. Basti pensare alla promessa apertura della cosiddetta bretella Villa Carcina-S.Vigilio di Concesio per capirne la tempistica decelerata. La stesura del primo progetto risale addirittura al 1996, all'indomani della elezione del monocolore leghista in Comunità Montana. La promessa era quella dell'apertura per le feste natalizie 2004. Ma...restiamo in attesa. Intanto le code da Sarezzo in giù si allungano a dismisura. Tante belle speranze".
Esprime preoccupazione anche per la direzione delle attività culturali della Comunità

Montana.
"S'impone a tempi brevi la riforma dello Statuto sia per permettere il futuro rientro dei consiglieri di Lumezzane, sia per inserire in premessa il preambolo relativo alle radici cristiane della Valle ed ai legami culturali ed economici con Venezia, durati ben 4 secoli."
Chiude invitando la Comunità a considerare un proprio contributo per i danni derivati dal terremoto alle chiese di S.Maria di Marmentino (del '700), di S.Vigilio di Lodrino (del '700), di S.Michele di Polaveno (del'400) e di S.Maria Immacolata di Nave (del' 700).
Peli Diego (La Margherita): si riconosce nella relazione del candidato Presidente Ferraglio e, contestando alcune attribuzioni di risultato per disposizione statutaria, ribadisce l'ampio e voluto consenso maggioritario della Valle al Centro-Sinistra.
Si dichiara preoccupato per la situazione in corso. "La valle sta correndo il rischio di essere abbandonata dalla politica". "I grandi problemi della Valle non sono più al centro dello scenario politico". Ne elenca alcuni: dall'autostrada, ormai senza risorse, alla metropolitana, sacrificata nel tratto di collegamento con la Valle Trompia, alla situazione industriale locale che rischia emarginazione e grandi difficoltà.
Gestione delle acque, salvaguardia ambientale, depurazione richiedono a tutti massimo impegno, disponibilità ed unità d'intenti. In questo rileva la capacità di fare politica in modo serio ed intelligente.
Difende la qualità degli amministratori proposti ed invita a collaborare, senza arroganza di parte ma nella tradizione della valle, per dare significative risposte a problemi dell'intera comunità.
Esprime il voto del Gruppo a favore della proposta di nuova amministrazione dell' Ente.
Guerra Mauro (DS): considera il programma enunciato ampio, concreto e preciso, di continuità con il lavoro svolto ed avviato. Sottolinea la novità della Comunità Montana come Unione di Comuni e la sempre maggior necessità per i Comuni di stare insieme per affrontare in termini di maggior economia e risultato problemi e servizi locali e di area.
Ritiene dovuto il voto a favore del Gruppo.
Russo Giuseppe: dando assenso al documento programmatico ed alle cariche proposte, presenta il Gruppo di "Coalizione democratica" come aggregazione senza indirizzi di partito ma di condivisione di un programma operativo con rappresentanze dei Comuni di Tavernole (2), Marmentino (1) e Lodrino (1).Ne sottolinea l'ambizione di rappresentare tutte le liste civiche dell'alta valle e di porsi ad obiettivo anche di favorire un possibile collegamento tra le due coalizioni politiche presenti in assemblea.
Dichiara di aver partecipato anche con proprie proposte e convenuto sul programma amministrativo presentato.
Piardi Sergio (SDI e Indipendenti): condivide la scelta del Gruppo di porsi nell' ambito del Centro-Sinistra e concorda sul programma elaborato che affronta con volontà di soluzione le numerose e preoccupanti problematiche della valle.

PRESO ATTO della replica del candidato Presidente Fabio Ferraglio il quale ringrazia per l'ampia fiducia al programma riscontrata presso tutti i gruppi e conferma la volontà di dialogare con tutti senza però abdicare a posizioni politiche dell'area di appartenenza e nel rispetto dell'Istituzione. Dei nuovi assessori e dell'intera compagine proposta per la direzione della Comunità Montana rassicura dell'altissimo

livello qualitativo.

ACQUISITO l'augurio del Presidente Nicolini che gli obiettivi del programma possano essere conseguiti nel più ampio consenso.

POSTA in votazione l'indicazione a Presidente del Consigliere Sig. Fabio Ferraglio ed a componenti del Consiglio Direttivo dei Consiglieri sigg: Frati Riccardo, Richiedei Sergio, Gatta Rudi, Pagani Giacomo, Bazzani Antonio e Poinelli Renato.

RICHIAMATO dal Presidente che l'elezione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, viene disposta a scrutinio palese ed a maggioranza assoluta dei voti espressi dai Consiglieri assegnati;

CONSIDERATO che durante il dibatto si sono assentati i Consiglieri Sigg: Bonomini Giuseppe,Brescianini Mariano, Carlig Michele, Pintossi Fausto

-Consiglieri assegnati: n. 57
-Maggioranza assoluta richiesta: n. 29
-Consiglieri presenti: n. 51

RILEVATO dalla votazione a scrutinio palese il seguente risultato:

-favore: n. 34 Consiglieri
(Arrighini Luciano –Bazzani Antonio- Belleri Graziano — Benini Giuliano – Bertelli Mauro- Bertoli Tiziano — Cola Guido – Corini Idelfonso – Dallera Rinaldo –Fantini Antonio – Ferraglio Fabio – Ferri Gerardo –Fiori Emiliano –Frati Riccardo- Gatta Rudi –Guerra Mauro —Lazzari Ugo–Minelli Giovanni –Nicolini Mario – Pagani Giacomo –Palini G.Franco- Perdetti Adriano –Peli Diego- - Piardi Sergio — Poinelli Renato – Poli Giuseppe- Porteri Pierino–Richiedei Mauro – Richiedei Sergio- Rizzinelli Vincenzo- - Russo Giuseppe —Scarinzi Roberto –Turinelli Angelo – Zanelli Mario)

-contrari: n. 17 Consiglieri
(Arici P.Luigi –Belleri Sergio- Bertussi Diego – Bettinsoli Bruno – Bravo Carlo – Buffoli Marco- Ferrami Alessandra - Giacomelli Riccardo - Iseppi Enzo - Micheli Matteo - Migliorati G.Franco - Peli Germano - Pintossi G.Pietro - Rabaioli G.Luca - Rossetti Sergio - Sabatti Carlo - Stefana Danilo)

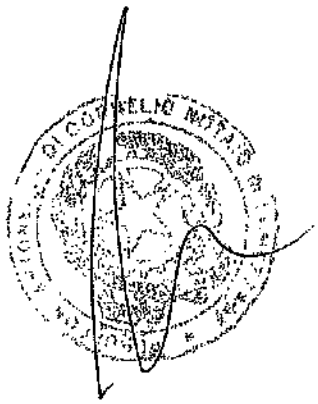
-astenuti: n. =

DELIBERA

1-di nominare a Presidente del Consiglio Direttivo della Comunità Montana della Valle Trompia il Consigliere **Sig. Fabio Ferraglio;**

2-di nominare a componenti il Consiglio Direttivo della Comunità Montana della Valle Trompia i Consiglieri Sigg.:

-Frati Riccardo
-Richiedei Sergio
-Gatta Rudi
-Pagani Giacomo
-Bazzani Antonio
-Poinelli Renato.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO
C.M. V.T. 2005-2009

COMUNITA' MONTANA
DELLA VALLE TROMPIA
Pervenuta il 13.2.04
N. 1693
Cat. 1 Cl. 3

PREAMBOLO POLITICO

Anche per il quinquennio 2005-2009 il centro-sinistra si candida alla guida della Comunità Montana di Valle Trompia in una logica di continuità rispetto al recente passato forte dell'indiscutibile successo elettorale conseguito nella recente consultazione amministrativa, che lo ha visto prevalere in tutti i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e in molte altre amministrazioni dove autorevoli esponenti del centro sinistra hanno contribuito alla vittoria di liste civiche con le quali si proseguirà la proficua collaborazione fin qui avuta.
Il risultato elettorale è ancor più positivo perché ottenuto sia nelle amministrazioni che dovevano riconfermare i sindaci uscenti sia in quelle, e non sono state poche né insignificanti, dove si è proceduto ad un massiccio rinnovamento della classe dirigente.Ciò evidenzia sia la solidità del consenso per il centro-sinistra in Valle Trompia, sia il gradimento che i nostri cittadini hanno avuto verso la compagine amministrativa che si è stati in grado di esprimere e sia la corretta corrispondenza fra il voto espresso dagli elettori e la composizione della nostra assemblea comunitaria , cosa che, da alcune forze politiche in queste ultimi anni non si era voluta riconoscere.

PROBLEMATICHE ISTITUZIONALI

Non c'è alcun dubbio che le recenti modifiche costituzionali, che hanno finalmente riconosciuto formalmente il ruolo fondamentale delle Comunità Montane come organi dello Stato, rappresentano una grande opportunità per la nostra istituzione e allo stesso tempo la gravano di responsabilità e di aspettative nei confronti delle quali sarà necessario dimostrare di essere all'altezza sia in ordine all'autorevolezza che si sarà in grado di esprimere, sia rispetto a un' adeguata e convincente proposta programmatica.
Inoltre il chiarimento definitivo introdotto dalle recenti normative in ordine alla natura delle Comunità Montane rende più chiaro a tutti qual è la nuova "mission" del nostro ente nel nuovo millennio.
Se da una parte infatti si rafforza e si esplicita il ruolo della Comunità Montana come il soggetto più idoneo alla tutela dello sviluppo e alla valorizzazione del territorio montano, dall'altra, il riconoscimento giuridico delle Comunità Montane come unione di comuni, ci spinge sempre più verso un ruolo di coordinamento e di gestione di tutti quei servizi, fino ad oggi tipicamente comunali, che gli enti locali appartenenti alla nostra comunità decideranno di affidarci, proseguendo un cammino virtuoso, che in particolar modo negli ultimi 5 anni, è stato intrapreso e che dovrà essere ulteriormente potenziato nell'ottica di poter offrire ai Comuni, alle famiglie e ai cittadini servizi sempre più efficienti ai minori costi possibili.
Non v'è dubbio poi che da un punto di vista istituzionale, uno degli obiettivi prioritari di questa legislatura sarà rappresentato dalla necessità di rimarginare la ferita che la nuova legge regionale di delimitazione territoriale delle Comunità Montane ha prodotto escludendo il comune di Lumezzane dalla Comunità Montana di Valle Trompia.
Noi ribadiamo la ferma volontà di favorire, auspicabilmente in tempi rapidi, in ogni modo ed in qualunque momento il rientro del Comune di Lumezzane, che appare per altro avviato ad una revisione della propria decisione, svolgendo un ruolo di pungolo sia nei confronti della Provincia di Brescia che della Regione Lombardia.

'eventuale ritorno nel naturale alveo della Comunità Montana del comune valgobbino renderà ecessaria una revisione del nuovo statuto che dovrà individuare i modelli per un' adeguata appresentanza del comune stesso all'interno dell'assemblea e una nuova articolazione degli rgani propri dell'ente comunitario.

)BIETTIVI PROGRAMMATICI

VIABILITÀ

1. Coordinare gli enti sul tema dell' autostrada di Valle Trompia svolgendo un ruolo di collegamento con le altre istituzioni coinvolte.
2. Verificare e sovrintendere alla realizzazione del progetto di miglioramento della viabilità sulla ex SS 345 e sulla ex SS 237 concordato con la provincia di Brescia.
3. Contribuire alla realizzazione della bretella di by pass di Gardone Val Trompia e a quella di via Seradello collegante il territorio della Valle di Gombio con la SS 345.
4. Procedere nel programma di manutenzione delle strade intercomunali.
5. Favorire la realizzazione del progetto di metropolitana leggera chiedendo fin da subito l'estensione del 1° lotto cittadino fino a Concesio.

SOCIETÀ PARTECIPATE

1. ASVT: sviluppare nuovo ruolo della Comunità Montana all'interno del patto di sindacato, favorire il conferimento del maggior numero di servizi pubblici all'azienda da parte dei comuni, puntare alla partecipazione di tutti gli enti locali all'interno della compagine societaria, sviluppare interventi in nuovi settori (teleriscaldamento etc...).

2. PARCO MINERARIO: sviluppare il progetto di recupero di nuovi siti minerari (Bovegno, Collio), ricercare nuove fonti di finanziamento, consolidare l'agenzia da un punto di vista economico e patrimoniale,.

3. SINERGIA: definire con chiarezza qual è il ruolo della società alla luce delle nuove situazioni verificatesi e della normativa in vigore.

4. F.R.A.V.T.: monitorare costantemente l'andamento del programma previsto al fine di un celere raggiungimento degli obiettivi sia a Collio sia a Marmentino.

5. LUMETEL: verificare il nuovo progetto industriale per valutare l'eventuale ipotesi di un ulteriore impegno finalizzato al riequilibrio della posizione debitoria.

6. SIV: puntare con forza e determinazione ad una rapida conclusione dei lavori di manutenzione necessari alla riapertura degli impianti sciistici.

CICLO IDRICO INTEGRATO:

1. Portare a termine il progetto di collettore fognario di valle
2. Definire l'ipotesi complessiva di conferimento della acque reflue al depuratore di Verziano con il comune di Brescia e ASM.
3. Concordare con i comuni interessati una destinazione definitiva alle risorse disponibili derivanti dal ribasso d'asta del secondo lotto del collettore fognario.
4. Verificare in accordo con ASVT la fattibilità tecnica ed ambientale del progetto di acquedotto di valle, verificando altresì la compatibilità con le iniziative programmate dai singoli comuni nel settore idroenergetico.

AGRICOLTURA

1. Redigere il piano agro-silvo-pastorale relativo ai comuni dell'alta valle.
2. Sviluppare e dare impulso alle attività dei caseifici di Bovegno e Pezzaze.
3. Perseguire con tenacia il riconoscimento della D.O.P. per le produzioni casearie tipiche valtrumpline.
4. Favorire la costituzione e lo sviluppo di forme associative di agricoltori locali.
5. Proseguire nella promozione dei prodotti tipici attraverso il potenziamento delle sagre tematiche.
6. Predisporre corsi di formazione relativi alle produzioni agricole e zootecniche.
7. Proseguire nell'opera di recupero e riutilizzo di malghe e alpeggi.
8. Proseguire la collaborazione con il Centro Miglioramento del Latte e la Provincia di Brescia.
9. Portare a termine il progetto d'inserimento della Valle del Garza nell'I.G.T. dei Ronchi.

GESTIONI ASSOCIATE:

1. Proseguire nel coordinamento e nell'implementazione del servizio di protezione civile.
2. Procedere all'organizzazione e all'avvio del nuovo servizio informatico.
3. Continuare nel sostegno ai comuni che ne faranno richiesta per l'ufficio tecnico associato.
4. Verificare le condizioni per un accorpamento complessivo del servizio di polizia locale.
5. Sviluppare la gestione associata finalizzata alla tutela e alla gestione del patrimonio forestale.
6. Verificare la disponibilità dei comuni a istituire un servizio di gestione associata del catasto.

AMBIENTE:

1. Dar seguito alle azioni previste dal processo di Agenda 21.

2. Potenziare il servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie finalizzato alla tutela e al controllo del territorio con particolare riguardo alle problematiche inerenti l'inquinamento industriale.
3. Favorire la realizzazione di progetti legati all'energia pulita quali biomassa in collaborazione con F.R.A.V.T. e teleriscaldamento con ASVT.
4. Sviluppare ulteriormente la rete di piste ciclabili già realizzate sul territorio.
5. Favorire lo sviluppo dei servizi di trasporto pubblico locale.
6. Incentivare iniziative comunali e sovracomunali di mobilità sostenibile.

ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA:

1. Continuare la collaborazione con l'agenzia LUMETEL favorendo i progetti di formazione e qualificazione degli operatori di questi settori.
2. Sviluppare la collaborazione con i soggetti associativi presenti sul territorio (Consorzio Armaioli, Articoop).
3. Procedere nel progetto di costituzione del museo delle armi in particolar modo per la parte riguardante lo sviluppo di servizi alle imprese.
4. Partecipare attivamente ai tavoli istituzionali previsti in caso di crisi aziendali.

TURISMO:

1. Chiarire in via definitiva i rapporti fra tutti i soggetti facenti parte dell'Agenzia Territoriale Valtrompia Turismo in ordine ai reciproci impegni per il consolidamento e lo sviluppo dell'agenzia stessa.
2. Favorire, conformemente alle nuove linee previste dalla recente legge regionale di riforma del settore, l'elaborazione di progetti integrati pubblico privato.
3. Rilanciare l'attività sciistica nel comprensorio intesa come volano per lo sviluppo di nuove attività imprenditoriale nel settore turistico.
4. Valorizzare al massimo gli interventi e le opportunità fornite dalle attività del Parco Minerario.
5. Sviluppare il dialogo e il rapporto con tutti gli operatori del settore.
6. Promuovere azioni finalizzate allo sviluppo del turismo culturale.

CACCIA

1. Promuovere l'attività venatoria come momento di tutela del territorio montano.
2. Veicolare la caccia come attività tipica della nostra cultura e della nostra tradizione.
3. Sostenere le associazioni presenti sul territorio.

CULTURA ISTRUZIONE E SPORT

1. Continuare lo sviluppo e il potenziamento dei sistemi bibliotecario, museale e archivistico, nell'ottica di un sistema integrato dei beni culturali.
2. Verificare la possibilità da parte dei sistemi stessi di svolgere servizi a favore di soggetti esterni come possibile strumento di autofinanziamento o di riduzione dei costi di gestione.

3. Rivolgere attenzione alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
4. Inserire i sistemi culturali, con particolare riferimento al sistema mussale, in circuiti a carattere provinciale e regionale.
5. Procedere nella predisposizione delle varie rassegne sia teatrali che cinematografiche che artistiche in genere.
6. Promuovere la conoscenza fra i giovani studenti dell'articolazione dell'offerta scolastica di scuola secondaria superiore presente negli istituti della nostra valle.
7. Favorire la gestione associata tra Comuni e Istituzioni scolastiche per l'attuazione delle nuove competenze assegnate agli Enti Locali.
8. Proseguire nel sostegno ai piccoli comuni per il servizio trasporto scolastico.
9. Partecipare ai progetti formativi proposti da agenzia pubbliche (ACB Servizi) finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo.
10. Avviare la gestione del polivalente sportivo di Lavone di Pezzaze.
11. Coordinare in modo organico le manifestazioni e gli appuntamenti sportivi presenti sull'intero territorio valligiano.

SERVIZI SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI

1. Continuare la gestione dei servizi previsti dalla Legge 328 e dalle altre leggi di settore, con particolare attenzione ai servizi legati al disagio giovanile e al sostegno delle famiglie, favorendo l'integrazione tra il settore sociale e quello sanitario.
2. Consolidare la struttura tecnica della Comunità Montana afferente la gestione dei servizi sociali.
3. Sviluppare la potenzialità della Comunità Montana nell'offerta ai comuni per la gestione di ulteriori servizi sociali oggi erogati da altri soggetti.
4. Concordare con il comune di Gardone V.T. il trasferimento nei tempi più rapidi possibili dell'ufficio servizi sociali della Comunità Montana nella nuova sede che troverà spazio all'interno della ristrutturanda ala dell'ospedale vecchio.
5. Monitorare costantemente in collaborazione con gli enti locali della Valle Trompia l'evolversi della situazione dell'ospedale di Gardone V.T. in modo da rappresentare un costante pungolo nei confronti dell'Azienda Ospedaliera in ordine al rispetto degli impegni assunti.
6. Prestare particolare attenzione ai temi inerenti la psichiatria in valle che presenta a tutt'oggi una situazione di particolare criticità che necessità di pronti e consistenti investimenti sia in termini di strutture che di risorse umane.
7. Mantenere un rapporto costante con gli operatori socio-sanitari sia pubblici che del privato sociale e con le associazioni dei cittadini attive in questo settore.

Per l'attuazione del programma presentato si propongono le seguenti candidature:

Presidente della Comunità Montana — FERRAGLIO FABIO

Consiglio Direttivo

FRATI RICCARDO

RICHIEDEI SERGIO

GATTA RUDI

PAGANI GIACOMO

BAZZANI ANTONIO

POINELLI RENATO

lesione al documento programmatico di cui all'art. 22 dello Statuto della Comunità ontana di Valle Trompia.

NICOLINI MARIO	
PELI DIEGO	
CORINI IDELFONSO	
FIORI EMILIANO	
ARRIGHINI LUCIANO	
BENINI GIULIANO	
MINELLI GIANNI	
PEDRETTI ADRIANO	
POLI GIUSEPPE	
TURINELLI ANGELO	
DALLERA RINALDO	
RIZZINELLI VINCENZO	
FRATI RICCARDO	
RICHIEDEI SERGIO	
PIARDI SERGIO	
GATTA RUDI	
PAGANI GIACOMO	
PORTERI PIERINO	
RUSSO GIUSEPPE	
FERRI GERARDO	
COLA GUIDO	
ZANELLI MARIO	
SCARINZI ROBERTO	

26. PALINI GIANFRANCO

27. FANTINI ANTONIO

28. BELLERI GRAZIANO

29. BERTOLI TIZIANO

30. GUERRA MAURO

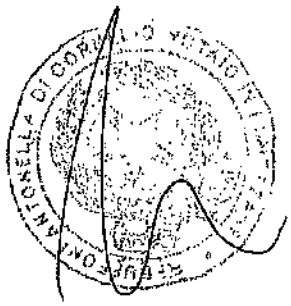
31. LAZZARI UGO

32. RICHIEDEI MAURO

33. FERRAGLIO FABIO

34. _____

35. _____



ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA

Oggetto : ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA COMUNITA' MONTANA

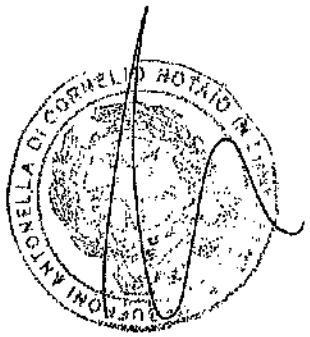
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Gardone V.T., li 16/12/2004

COMUNITA' MONTANA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO DIRIGENZA AMMINISTRATIVA
Dott. Dante Bontempi


ANTONELLA DI CORNELIO NOTAIO

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MARIO NICOLINI

IL SEGRETARIO
Dott. Dante Bontempi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:
[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità Montana il : 20 dicembre 2004 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
Dott. Dante Bontempi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il 16/12/2004 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[ ] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[ ] è stata parzialmente annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. _____ del _____.

[ ] è stata annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li 16/12/2004

IL SEGRETARIO
Dott. Dante Bontempi

Allegato B all'atto in data 27.12.2005 NR. 24368|9929 di rep. Not. REBUFFONI

Copia

COMUNITA' MONTANA DELLA VALLE TROMPIA
con sede in Gardone V.T. - (Brescia)

Cod. Ente 13605

Deliberazione n. 38 del 13/12/2005

Trasmessa al O.Re.Co. con elenco num. _____ in data _____

OGGETTO: COSTITUZIONE SOCIETÀ PER ATTIVITÀ DI AMBITO SOCIALE E CULTURALE - APPROVAZIONE STATUTO

ESTRATTO VERBALE DELL' ADUNANZA TENUTA DALL' ASSEMBLEA NEL GIORNO **TREDICI** DEL MESE **DICEMBRE** DELL' ANNO **DUEMILACINQUE.**

ADUNANZA DI CONVOCAZIONE - SEDUTA .

Presidente il sig. Ferri Gerardo

All'appello risultano presenti :

ARICI Mauro
ARICI Pierluigi
BAZZANI Antonio
BELLERI Sergio
BERTELLI Mauro
BERTOLI Tiziano
BERTUSSI Diego
BETTINSOLI Bruno
BODINI Evaristo
BRESCIANINI Mariano
CORINI Idelfonso
DI SOTTO Marco
FANTINI Antonio
FERRAGLIO Fabio
FERRAMI Alessandra
FERRI Gerardo
FIORI Emiliano
FRATI Riccardo
GIACOMELLI Riccardo
GIRAUDINI Gianmaria
GITTI Roberto
GUERRA Mauro
ISEPPI Enzo
MICHELI Matteo
MIGLIORATI Gianfranco
NICOLINI Mario
PAGANI Giacomo
PEDRETTI Adriano
PELI Diego
PIARDI Sergio
PINTOSSI Gian Pietro

POINELLI Renato
POLI Giuseppe
PORTERI Pierino
RICHIEDEI Sergio
RIZZINELLI Vincenzo
ROSSETTI Sergio
RUSSO Giuseppe
SABATTI Carlo
SCARINZI Roberto
STEFANA Danilo
ZANELLI Mario

totale presenti 42.

All'appello risultano assenti :

ARRIGHINI Luciano
BELLERI Graziano
BENINI Giuliano
BONOMINI Giuseppe
BRAVO Carlo
CARLIG Michele
COLA Guido
GATTA Rudi
LAZZARI Ugo
PALINI Gian Franco
PELI Germano
PINTOSSI Fausto
RABAIOLI Gianluca
RICHIEDEI Mauro
TURINELLI Angelo

totale assenti 15.

Funge da Segretario il sig. Dott. Dante Bontempi.

Deliberazione n. 38 del 13/12/2005

OGGETTO: COSTITUZIONE SOCIETÀ PER ATTIVITÀ DI AMBITO SOCIALE E CULTURALE - APPROVAZIONE STATUTO

L' ASSEMBLEA

RICHIAMATO dal Presidente, come in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il verbale della seduta assembleare del 28.11.2005 di prima presentazione ed esame dello statuto della costituenda Società con rinvio deciso per approfondimenti.

ILLUSTRATE dall'Assessore Frati le modificheal testo introdotte, in riesame, dalla Conferenza dei Capigruppo in data 5.12.2005 comportanti alcune precisazioni tecniche e, di rilievo, la modifica all'art. 11 di trasferimento dal Presidente al Consiglio di Amministrazione delle competenze di assunzione, promozione e retribuzione del personale dipendente della Società.

CIO' PREMESSO

SENTITI gli interventi dei Consiglieri:
Bettinsoli Bruno (Polo per la Valtrompia): ritiene positivo e ben impiegato il momento di riflessione richiesto avendo consentito anche un approfondimento del parere, e non deliberazione, dei Sindaci segnalato in argomento in seduta di presentazione del provvedimento.
Invitando per il futuro ad osservare passaggi formali di più chiara condivisione delle decisioni, conferma il voto a favore del proprio gruppo alla costituzione societaria in esame.
Vicepresidente del Consiglio Direttivo sig. Giacomo Pagani: precisa circa la mancata deliberazione dei Sindaci che tale non era nelle loro competenze come invece disposto per la gestione in ambito pubblico dei Consultori. Della Società, come strumento gestionale, se ne è parlato e senza contrarietà.
Giraudini Gianmaria (Polo per la Valtrompia): si dichiara soddisfatto della proroga deliberativa del provvedimento per gli approfondimenti consentiti e le correzioni condivise esposte.
Considerata la tipologia operativa della Società chiede al Presidente della Comunità Montana di costituire il Consiglio di Amministrazione con persone di particolare preparazione e di già sensibili a realtà del settore sul territorio.
Sabatti Carlo (LN per indip.Padania): spera di breve durata la Società uninominale ed invita i Comuni a renderla con sollecita adesione consortile. Dichiara il voto a favore del Gruppo.

VISTO il testo di statuto societario come predisposto ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

ESAMINATO in medesimo in Commissione assembleare AAGG in seduta del 24.11.2005

RICHIAMATO l'atto di indirizzo in corso di approvazione da parte dei Consigli Comunali dei Comuni del Territorio

ACQUISITI sulla proposta i pareri di regolarità tecnica e contabile

Deliberazione n. 38 del 13/12/2005

OGGETTO: COSTITUZIONE SOCIETÀ PER ATTIVITÀ DI AMBITO SOCIALE E CULTURALE - APPROVAZIONE STATUTO

L' ASSEMBLEA

RICHIAMATO dal Presidente, come in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il verbale della seduta assembleare del 28.11.2005 di prima presentazione ed esame dello statuto della costituenda Società con rinvio deciso per approfondimenti.

ILLUSTRATE dall'Assessore Frati le modificheal testo introdotte, in riesame, dalla Conferenza dei Capigruppo in data 5.12.2005 comportanti alcune precisazioni tecniche e, di rilievo, la modifica all'art. 11 di trasferimento dal Presidente al Consiglio di Amministrazione delle competenze di assunzione, promozione e retribuzione del personale dipendente della Società.

CIO' PREMESSO

SENTITI gli interventi dei Consiglieri:
Bettinsoli Bruno (Polo per la Valtrompia): ritiene positivo e ben impiegato il momento di riflessione richiesto avendo consentito anche un approfondimento del parere, e non deliberazione, dei Sindaci segnalato in argomento in seduta di presentazione del provvedimento.
Invitando per il futuro ad osservare passaggi formali di più chiara condivisione delle decisioni, conferma il voto a favore del proprio gruppo alla costituzione societaria in esame.
Vicepresidente del Consiglio Direttivo sig. Giacomo Pagani: precisa circa la mancata deliberazione dei Sindaci che tale non era nelle loro competenze come invece disposto per la gestione in ambito pubblico dei Consultori. Della Società, come strumento gestionale, se ne è parlato e senza contrarietà.
Giraudini Gianmaria (Polo per la Valtrompia): si dichiara soddisfatto della proroga deliberativa del provvedimento per gli approfondimenti consentiti e le correzioni condivise esposte.
Considerata la tipologia operativa della Società chiede al Presidente della Comunità Montana di costituire il Consiglio di Amministrazione con persone di particolare preparazione e di già sensibili a realtà del settore sul territorio.
Sabatti Carlo (LN per indip.Padania): spera di breve durata la Società uninominale ed invita i Comuni a renderla con sollecita adesione consortile. Dichiara il voto a favore del Gruppo.

VISTO il testo di statuto societario come predisposto ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

ESAMINATO in medesimo in Commissione assembleare AAGG in seduta del 24.11.2005

RICHIAMATO l'atto di indirizzo in corso di approvazione da parte dei Consigli Comunali dei Comuni del Territorio

ACQUISITI sulla proposta i pareri di regolarità tecnica e contabile

Con voto unanime espresso per alzata di manoi

DELIBERA

1- di provvedere alla costituzione di una società a responsabilità limitata denominata "Civitas srl unipersonale" per la gestione di attività comunitarie di ambito sociale e culturale;

2- di approvare per detta costituzione lo Statuto Societario come in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto da 17 articoli;

3- di incaricare il Presidente della Comunità Montana per la sottoscrizione degli atti di costituzione della Società ed il Responsabile dell'Area Servizi Socio-Assistenziali per l'impegno e l'erogazione della somma di capitale sociale, dandone imputazione all'intervento 2050108 0005 del bilancio in corso con dizione " Sottoscrizione capitale sociale della Società di gestione dei Servizi socio-assistenziali"

4- di autorizzare la Società alla gestione del servizio consultoriale in dismissione dall'ASL e, dalla costituzione, il trasferimento alla stessa in gestione dei servizi in corso connessi all'area minori e famiglia con incarico al Consiglio Direttivo per i relativi contratti di servizio.

Con votazione successiva ed all'unanimità

DELIBERA ALTRESI'

Il presente atto immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Comunità Montana
di Valle Trompia

ART.1 COSTITUZIONE-DENOMINAZIONE-FORMA

E' costituita, ai sensi dell'art.113 del d.lgs n.267 del 2000 la società a responsabilità limitata, a capitale pubblico locale, denominata "Civitas s.r.l. unipersonale", d'ora in poi Società.

ART.2 SEDE-DOMICILIO DEI SOCI

La Società ha sede in Gardone Val Trompia, presso la sede della Comunità Montana di Valle Trompia.
Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire, modificare o sopprimere uffici distaccati ma solo nel territorio della Comunità Montana della Valle Trompia.
Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società si intende quello risultante dal libro soci.

ART.3 DURATA

La durata della società è fissata fino al 31.12.2050 e può essere prorogata con deliberazione unanime dell'Assemblea dei soci.

ART.4 OGGETTO

La società ha per oggetto esclusivo:
1) il coordinamento e lo svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la gestione della funzione afferente i servizi sociali e le attività di rilievo sociale riguardanti le seguenti aree:

- Anziani
- Minori e famiglia
- Disabilità ed handicap
- Emarginazione grave, dipendenze e nuove povertà
- Salute mentale
- Immigrazione

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Società potrà curare la:

- gestione dei consultori famigliari
- servizi alla famiglia
- servizi di operatore sociale
- servizi di assistente sociale
- servizi di tutela minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria
- servizi di assistenza sociale per minori
- gestione progetti sull'immigrazione
- gestione progetti dipendenze
- gestione progetti abusi sui minori
- gestione buoni sociali e voucher
- coordinamento Centri accoglienza e di Pronto Intervento assistenziale

In ogni caso la Società potrà curare la gestione dei servizi sociali affidati dai Comuni anche per il tramite dei Piani di Zona di cui alla legge n.328 del 2000 e successive modifiche.

2- il coordinamento, l'allestimento e la gestione di attività in ambito culturale.
In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Società potrà operare in:

- Servizi per musei, mostre temporanee e didattica museale

- Allestimento e gestione di bookshop e merchandising in ambito espositivo
- Servizi di prenotazione
- Servizi per archivi e biblioteche
- Servizi per teatri
- Servizi di educazione ambientale
- Servizi culturali di supporto agli enti locali
- Redazione e svolgimento di progetti di valorizzazione dei beni culturali e reti museali nonché di relativa formazione professionale

La società potrà inoltre compiere tutti gli atti e le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola limitazione di cui all'art.11.

ART.5 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è di euro 30.000,00 (trentamila) diviso in quote, il cui valore nominale è pari ad euro 100.00 (cento) ciascuna.

ART.6 QUOTE

Ogni quota è indivisibile e dà diritto ad un voto.
Fermo restando che la partecipazione al capitale sociale degli enti pubblici locali non potrà essere inferiore al 51%, le quote sono trasferibili purché interamente liberate nel rispetto delle procedure che seguono che dovranno essere osservate anche nel caso di cessione di diritti di opzione, ad eccezione delle opzioni tra soci, oppure verso il soggetto dotato di personalità giuridica eventualmente da costituirsi da parte dei componenti dell'associazione temporanea di imprese aggiudicatarie della procedura indetta per la selezione dei soci privati.
Prelazione
Viene riconosciuto ai soci reciproco diritto di prelazione disciplinato con le modalità di seguito specificate.
I soci che intendano in tutto od in parte cedere le proprie quote od i diritti di opzione devono darne comunicazione con lettera raccomandata A/R all'organo amministrativo indicando le generalità ed il domicilio del cessionario, il prezzo di vendita e le modalità di pagamento.
Uguale comunicazione deve essere data da parte del socio cedente agli altri soci.
I soci che intendano acquistare le quote od i diritti ceduti devono darne comunicazione al cedente nel termine di quindici giorni dal ricevimento dell'offerta.
Nel caso in cui più soci intendano acquistare le quote od i diritti posti in vendita, gli stessi avranno diritto all'acquisto delle quote in proporzione delle quote già possedute. Trascorso inutilmente il termine sopra detto il diritto alla prelazione sarà considerato rinunciato.
Gradimento.
Il trasferimento da parte dei soci privati delle quote e la costituzione di diritti reali di garanzia sulle medesime viene subordinato al gradimento motivato del Consiglio di Amministrazione.
Detto gradimento dovrà essere espresso entro sessanta giorni dalla ricezione della richiesta inoltrata dal socio alienante. Il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza qualificata di cui all'ultimo comma del successivo articolo 11, esprime il proprio gradimento ove accerti che il proposto acquirente delle quote sia in possesso dei requisiti soggettivi previsto dalla legge nonché quelli di capacità economica, tecnica e finanziaria non inferiore a quelle di cui sono in possesso i soci privati di cui all'art.7.

ART.7 SOCI-RECESSO OD ESCLUSIONE

Possono essere soci della Società la Comunità Montana della Valle Trompia, socio fondatore, i Comuni della Valle Trompia, le società e gli enti partecipati di detti Comuni ed altri privati individuati attraverso procedura selettiva per indagine di mercato, o loro aventi causa nel rispetto di quanto previsto nel precedente articolo 6.
Per le attività sociali, le società e gli enti partecipati dai Comuni nonché gli altri privati individuati attraverso procedura selettiva sono i soci cosidetti imprenditori dei rispettivi settori sociale e culturale.
Non sono ammessi soci non appartenenti alle categorie suddette.

I soci possono cessare di appartenere alla società per recesso e per esclusione.
Il recesso è ammesso, nelle ipotesi stabilite dall'art. 2437 del codice civile.
Non è ammessa l'esclusione dei soci Enti Locali.
L'esclusione dei soci/Imprenditori è deliberata dall'Assemblea, senza diritto di voto dell'escludendo, nelle ipotesi previste dall'art.2286 del codice civile.
La deliberazione di esclusione deve essere preceduta, in ogni caso, dalla contestazione al socio degli addebiti elevati, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con assegnazione di un termine non minore di venti giorni per le eventuali controdeduzioni.
L'esclusione non pregiudica l'eventuale azione della società per il risarcimento dei danni.
In caso di consentito recesso le quote verranno rimborsate al socio recedente al minor prezzo tra il valore nominale ed il valore reale in base al bilancio relativo all'esercizio in corso alla data del recesso ed entro tre mesi dall'approvazione dello stesso.
E' fatta salva la possibilità per la società di acquistare le quote del socio che intende recedere con avanzi di gestione.

ART.8 CONTRIBUTI, VERSAMENTI E FIDEIUSSIONI

I soci sono tenuti al versamento di contributi in danaro per la copertura delle spese di gestione e degli oneri assunti dalla società per la realizzazione delle iniziative necessarie al conseguimento dello scopo sociale.
Questi contributi saranno di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in proporzione all'utilità che ciascuno dei suddetti soci ritrarrà dalle iniziative considerate ("contributi specifici"), ovvero in proporzione alla partecipazione del capitale sociale ("contributi generici").
Su richiesta del Consiglio d'Amministrazione, ciascuno dei soci, ad eccezione degli Enti Locali, è tenuto a presentare nei termini di cui al comma che immediatamente precede fideiussione nel rispetto dell'art. 1938 c.c., per le obbligazioni assunte dalla società.
La misura dei contributi, le modalità dei versamenti, l'entità e le modalità delle fideiussioni saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione con maggioranza qualificata dei consiglieri in carica come da successivo art.11.

ART.9 AFFIDAMENTO DI SERVIZI AI SOCI

Nel caso di eventuale trasformazione della società in consortile, il Consiglio di Amministrazione potrà affidare ai soci la prestazione di servizi occorrenti allo svolgimento dell'attività di cui all'oggetto sociale, in base a corrispettivo previamente determinato e comunque adeguato ai prezzi di mercato.
In particolare, la società potrà affidare ai soci, in relazione alle rispettive qualifiche ed ai requisiti tecnici posseduti, la gestione dei servizi.
In tal caso, i soci si obbligano ad adempiere in solido a tutti gli obblighi assunti per loro conto dalla società nei confronti della Comunità Montana di Valle Trompia e di terzi.
Nei rapporti interni, invece, i soci rispondono in proprio nei confronti della società e degli altri soci per le prestazioni direttamente eseguite.

ART.10 ASSEMBLEA DEI SOCI – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA. ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA – INTERVENTO E RAPPRESENTANZA DEI SOCI – DELIBERAZIONI – PRESIDENZA

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità al presente statuto ed alla legge, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.
L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, previa delibera dello stesso Consiglio nei modi di cui all'art. 2479bis del Codice Civile.
In mancanza delle richiamate formalità, l'Assemblea è regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sono intervenuti tutti gli amministratori ed il Revisore dei conti.
L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché nel territorio della Comunità Montana di Valle Trompia.
L'Assemblea in prima convocazione delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano il 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione e in sua assenza da persona indicata dalla maggioranza dei soci intervenuti
L'Assemblea nomina il segretario su proposta del Presidente.
Compete al Presidente dell'Assemblea l'accertamento del diritto di intervento e della regolarità della costituzione dell'Assemblea, la direzione, la discussione, la determinazione delle modalità per le votazioni.
Le deliberazioni dell'Assemblea saranno constatate da processo verbale formato dal Presidente, dal Segretario, o dal notaio quando invitato e verrà trasmesso a tutti i soci entro i successivi otto giorni.
Si applicano per quanto ivi non previsto, gli articoli 2479 e 2479bis del Codice Civile.

ART.11 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – NOMINA- DURATA- PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE – SEGRETARIO – RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' – CONVOCAZIONE – POTERI E DELIBERAZIONI

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da tre a sette membri, secondo deliberazione assembleare sul numero degli amministratori.
In ogni caso, la maggioranza del Consiglio di Amministrazione è nominata dagli Enti Pubblici locali.
Spetta all'Assemblea stabilire eventuali compensi per il nuovo Consiglio d'Amministrazione.
Il Consiglio d'Amministrazione dura in carica un triennio ed i membri sono rieleggibili.
Il Consiglio di amministrazione decade automaticamente nel caso di trasformazione della società nel modello consortile.
Per la prima volta, gli amministratori, in numero di tre, sono nominati nell'atto costitutivo.
Il Consiglio d'Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, espressione degli Enti Locali titolari delle quote di capitale di maggioranza ed il Vicepresidente.
In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Vicepresidente ha tutti i poteri.
Il Consiglio nomina, di volta in volta, un segretario scelto tra i membri o anche estraneo.
Competono al Presidente del Consiglio d'Amministrazione:

- la rappresentanza legale della società, sia nei confronti di terzi in genere e degli istituti bancari, sia in giudizio, con facoltà di promuovere o contrastare le istanze giudiziarie e amministrative per ogni ordine e grado di giurisdizione nel rispetto delle delibere del Consiglio d'Amministrazione.
- I poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione salvo quelli non delegabili per legge.
- La nomina di un eventuale Direttore su designazione del Consiglio di Amministrazione conferendogli le deleghe occorrenti per assicurare la necessaria operatività, di dare esecuzione alle delibere del consiglio d'Amministrazione senza alcuna limitazione, di dare attuazione agli obblighi derivanti dai contratti di servizi stipulati tra la Comunità Montana e la Società, applicando il regolamento di cui al punto i) del presente articolo.
- Di assumere tutte le iniziative e porre in essere tutti gli atti, anche di natura negoziale, comunque necessari per dare esecuzione a quanto previsto nei contratti di servizio, e negli altri atti che regolano la materia.

Per quanto sopra il Presidente potrà tra l'altro riscuotere crediti, mandati ed assegni per qualsiasi titolo a favore della società; effettuare pagamenti tramite assegni, prelevare e depositare dai conti correnti bancari, richiedere ed accettare finanziamenti a breve, medio e lungo termine agli istituti di credito; stipulare contratti per ricevere prestazioni e somministrazioni diverse da quelle affidate ai soci consortili attraverso il regolamento del consorzio.
Il luogo della adunanza può essere diverso dalla sede legale, ma all'interno del territorio della Comunità Montana di Valle Trompia. La convocazione è disposta dal Presidente con preavviso di almeno sette giorni e la seduta è valida con la presenza della maggioranza degli Amministratori. In mancanza di formalità di convocazione, il Consiglio d'Amministrazione è validamente costituito quando siano intervenuti tutti gli amministratori ed il revisore dei conti.
Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione sia ordinaria sia straordinaria della società ed ha facoltà di compiere gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge attribuisce all'Assemblea.
In particolare, e senza che ciò sia limitativo, il Consiglio:

a) convoca l'Assemblea e ne stabilisce l'ordine del giorno;
b) prepara il bilancio annuale e lo presenta con una relazione all'Assemblea;
c) formula all'Assemblea proposte per l'ingresso di nuovi soci;

d) autorizza l'esercizio di ogni azione giudiziaria; ha la facoltà di transigere e compromettere, nominando arbitri anche amichevoli compositori;
e) può delegare le proprie attribuzioni, escluse quelle per legge non delegabili, ad uno o più membri, istituendo anche Comitati permanenti;
f) compie qualunque operazione finanziaria con la Cassa Depositi e con tutte le Casse risparmio, gli istituti di credito ed in genere con qualunque Istituto pubblico e privato anche estero;
g) delibera il modo di impiego dei capitali disponibili;
h) provvede su quant'altro riservato alla sua competenza dalla legge e dallo statuto;
i) in attuazione dell'art. 9 comma 1 che precede, provvederà alla emanazione del regolamento di consorzio attraverso il quale la società affiderà ai soci privati le prestazioni di servizi, previsti nel contratto di servizio, il tutto secondo il corrispettivo così come determinato nel contratto di servizio tra Comunità Montana e Società..
l) assume, promuove e trasferisce i dipendenti, il tutto nel rispetto della legislazione dei contratti collettivi di lavoro applicabili stabilendole le relative qualifiche e le retribuzioni.

Le sedute del Consiglio d'Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri e le delibere sono assunte a maggioranza dei presenti.
Le deliberazioni concernenti i seguenti argomenti devono essere adottate con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei consiglieri:

A) Deliberazioni concernenti il contratto di servizio;
B) Deliberazioni concernenti il regolamento di consorzio di cui alla lettera i) del presente articolo. Le delibere concernenti l'approvazione del regolamento del consorzio dovranno essere sottoposte alla assemblea dei soci per la loro ratifica;
C) Gradimento per ingresso nuovi soci;
D) La misura dei contributi di cui all'art. 8 nonché le modalità di versamento l'entità e le modalità delle fideiussioni;
E) Eventuali ampliamenti dei territori di gestione ove consentiti;
F) Affidamento al Presidente di eventuali ulteriori poteri oltre quelli soprascritti. Conferimento di deleghe.

ART 12 REVISORE DEI CONTI

E' prevista, ai sensi dell'art.2477 del codice civile, la figura del revisore dei conti, nominato dall'Assemblea,
Il revisore rimane incarica un triennio ed è rieleggibile.
Il compenso del revisore viene determinato dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

ART. 13 ESERCIZIO SOCIALE – BILANCI E UTILI

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
Al termine di ogni esercizio il Consiglio d'Amministrazione procede alla redazione del bilancio consuntivo da sottoporre, unitamente alla relazione sull'andamento della gestione dell'assemblea dei soci.
L'organo amministrativo procederà anche alla formazione del bilancio preventivo e del conto revisionale dei profitti e delle perdite per l'esercizio successivo corredandolo di apposita relazione.
Ricorrendone i presupposti di legge, l'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio potrà deliberare la distribuzione di eventuali dividendi ai soci in proporzione alla partecipazione al capitale sociale.

ART.14 SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della società, le norme per la liquidazione e la nomina del liquidatore saranno deliberate dall'Assemblea secondo la disposizione di legge.

ART.15 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

La risoluzione di qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra i soci e tra questi e la società è devoluta al giudizio di un Collegio Arbitrale, composto da tre membri, il quale giudicherà secondo diritto ed in maniera rituale, ai sensi degli articoli 806 e seguenti del cod. civ.
In caso di disaccordo tra le parti sulla nomina del terzo arbitro, con funzioni di presidente, la nomina sarà devoluta al Presidente del Tribunale di Brescia.

ART.16 CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, si farà riferimento alle norme vigenti in quanto applicabili.

ART.17 DISPOSIZIONE TRANSITORIA

La società si costituisce con unico socio: la Comunità Montana di Valle Trompia.
In caso di trasformazione della società nella forma consortile, si procederà alle debite modifiche statutarie in tema di fondo consortile, diritti e doveri dei soci, quote consortili, regolamento interno.

Estratto dal verbale della seduta assembleare del 28.11.2005, approvato con deliberazione assembleare n. 37 del 13.12.2005

Il Segretario
Dott. DANTE BONTEMPI

Omissis

5- COSTITUZIONE SOCIETA' PER ATTIVITA' DI AMBITO SOCIALE E CULTURALE

Introduce il Presidente del Consiglio Direttivo proponendo la costituzione della Società, di cui allo statuto elaborato in approvazione, quale strada obbligata alla Comunità per assicurare un proseguo della gestione dei servizi in ambito sociale e culturale. In particolare per provvedere con subentro all'ASL nella gestione dei Consultori e per assicurare nel 2006 il rispetto di vincoli, obbligati dalla finanziaria alla Comunità, di Patto di stabilità e di spesa del personale dipendente. Evidenzia, infatti, come le sempre maggiori attività svolte negli ultimi anni dalla Comunità per conto dei Comuni abbiano fatto fortemente lievitare la spesa di personale dell'Ente sia pur solo riferita ad assunzioni a tempo determinato, co,co,co e per incarichi professionali con previsione di ulteriore aumento in gestione dei Consultori. Sottolinea come la Società costituisca la sola soluzione per un proseguo dei servizi prestati consentendo alla Comunità con una delocalizzazione di tali costi di rientrare nei limiti di spesa obbligati del 2004. Di positivo nella soluzione evidenzia, peraltro, la possibilità per la Società di recuperare l'Iva sulle prestazioni svolte.
Auspicando tempi rapidi costitutivi per un avvio operativo dal 1.1.2006, affida all'Assessore Frati un'illustrazione della bozza di statuto societario predisposto.
Assessore Frati Riccardo: conferma l'occasionalità costitutiva della Società sia per un avvio della gestione dei Consultori sia per confermare i servizi in corso, in particolare nel settore sociale, stante l'obbligo di rientrare nei costi del personale dell'anno 2004, previsto dalla nuova Finanziaria.
Ne avvalora la scelta anche per la posizione di esternalizzazione sostenuta per la gestione dei servizi sociali dalla stessa Regione Lombardia nelle sue circolari informative laddove auspicato per l'Ente Locale il solo ruolo di programmazione nel settore.
Dello statuto societario predisposto illustra le caratteristiche di leggerezza (stessa sede e stesso personale, l'oggetto aperto all'intera operatività nei settori sociale e culturale, un capitale sociale nei limiti di prevedibili iniziali necessità operative, la previsione di trasformazione a breve in forma consortile con la partecipazione dei Comuni del territorio e l'acquisizione dei Soci privati tramite selezione, un Consiglio di Amministrazione ridotto, un solo revisore dei conti e modalità ultime di avvio.
Intervengono i Consiglieri:
Bettinsoli Bruno (Polo per la Valtrompia): fa presente che molti consiglieri, in particolare della minoranza, hanno preso atto della necessità costitutiva della Società da pochissimi giorni senza aver avuto occasione di approfondimento delle ragioni della soluzione adottata. Ne chiede quindi uno spostamento deliberativo pur dichiarandosi personalmente d'accordo.
Ritiene infatti opportuna una qualche verifica sulla dismissione dei Consultori da parte dell'ASL, sulle responsabilità da tale soluzione in capo alla Comunità ed alla Società, su chi la gestirà ed altro.
Sabatti Carlo (Lega Nord per indip.Padania): condivide la filosofia della scelta ma, per le medesime ragioni del consigliere Bettinsoli, si associa nella richiesta di un rinvio sia pur a breve del punto assembleare non rilevando, peraltro, alcuna urgenza di un avvio gestionale tramite la Società dei Consultori a fronte di assicurazioni di proseguo ASL per almeno altri sei mesi.
Peli Diego (La Margherita): evidenzia l'urgenza dell'esternalizzazione non tanto per la dismissione dei Consultori quanto per consentire alla Comunità di far fronte ad obblighi del Patto di

stabilità e di rientro del costo del personale onde evitare le conseguenti penalizzazioni previste, tra cui anche di acquisizione di nuovi mutui. Se tecnicamente possibile, non esclude qualche giorno di rinvio dell'approvazione ma nella convinzione che la soluzione in campo è comunque obbligata. Ne demanda una decisione al Presidente.

Vicepresidente del Consiglio Direttivo Pagani Giacomo: interviene anche come Presidente della Conferenza dei Sindaci per sottolineare la conoscenza di questi sia del problema della dismissione ASL dei Consultori (da maggio) che della soluzione comunitaria individuata nella volontà di conservarne una gestione in ambito pubblico. Esclude una decisione della sola Comunità al riguardo. E' logica conclusione di un ragionamento che ha visto coinvolte e d'accordo tutte le Amministrazioni della Valle.

Piardi Sergio (Sdi ed indipendenti): ritiene importanti le giustificazioni addotte dal Consiglio Direttivo per la soluzione adottata (osservanza del Patto di stabilità, rientro della spesa del personale...) quanto positiva l'unanimità dei Sindaci acquisita.
Dando un giudizio positivo delle gestioni associate svolte dalla Comunità, condivide un subentro nella gestione dei Consultori per evitare rischi di carenze di servizio in futuro. Non esclude, se possibile, un rinvio breve deliberativo per conseguire una unanimità di assemblea.

Russo Giuseppe (Coalizione democratica): si associa alla richiesta di proroga deliberativa per una unitaria approvazione della proposta. Invita a definire in un incontro dei capigruppo un iter di approfondimento veloce.

Scarinzi Roberto (DS): rileva una condivisione comune sulla scelta politica. Propone di approvare politicamente la scelta rinviando ad incontri successivi tra i Gruppi o tra i Capigruppo un approfondimento tecnico di dettaglio della soluzione.

Bertoli Tiziano (DS): chiede conferma per l'approvazione nel frattempo del documento di indirizzi in Consiglio Comunale di Nave. Ritiene comunque obbligatoria per la Comunità la strada proposta di esternalizzazione della gestione dei servizi in esame.

Iseppi Enzo (Polo per la Valtrompia": chiede di rettificare l'art.13 dello Statuto proposto sostituendo al termine "residui" dell'ultimo comma la dizione "utili o dividendi".

Giraudini Gianmaria (Polo per la Valtrompia): proprio per approfondire il tema "gestione" nei suoi diversi connotati, conviene sulla proposta di rinvio approvativi del punto all'esame. E questo in previsione anche di maggiori impegni della Società nel settore sociale a fronte del preoccupante continuo ridimensionarsi dell'impegno dell'ASL.

Replica il Presidente del Consiglio Direttivo con qualche considerazione sugli interventi svolti. Sottolinea la decisione unanime dei Comuni di supplire al ritiro ASL nella gestione dei Consultori e la validità del percorso individuato per farvi fronte, nella consapevolezza di rischi anche di natura economica, tutti da verificare in corso di svolgimento del servizio. La risposta della Comunità è di evidente supplenza dell'ASL come lo dovrà essere, da dichiarazioni ASL, già dal 2006 per la disponibilità di psicologi nell'ambito della tutela minorile. Non comprenderebbe in argomento il voto non unanime dell'Assemblea a fronte di unanimità nella soluzione dei Sindaci del territorio. Torna sugli obblighi giustificativi del provvedimento anche per le osservanze della Finanziaria 2006 e ne sottolinea l'urgenza per un avvio operativo della Società dal 1.1.2006.
Non si oppone ad un eventuale rinvio deliberativo se brevissimo e concordi i Capigruppo.

Guerra Mauro (DS): valutando le urgenze e le obbligatorietà esposte non trova ragioni di rinvio a cui comunque non si oppone. Ritiene positiva la risposta della Comunità alle attese dei Comuni di mantenere in alveo pubblico la gestione dei Consultori.

Acquisito il generale consenso ad un ulteriore approfondimento tecnico della scelta in esame, stante una unanime condivisione politica, il Presidente dispone il rinvio del punto all'ordine del giorno con previsione di ridiscussione entro un massimo di 15 giorni.

Omissis

AH3

INDIRIZZO SULL'AFFIDAMENTO DI FUNZIONI E SERVIZI SOCIALI ALLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA

PREMESSO:

-che, ai sensi della Legge 9.11.2000 n. 328, i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale;

-che tali funzioni, elencate all'art. 6 della legge medesima, sono esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;

-che nell'obiettivo di perseguire una omogenea identità di programmazione e di intervento per il settore nell'intera Valle Trompia si ritiene opportuno, per alcuni servizi, un esercizio associato tramite la locale Comunità Montana, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

-che, in proposito, la Comunità Montana ha avviato la costituzione di una società a responsabilità limitata , attualmente unipersonale, che prevede, nello statuto, lo svolgimento di servizi sociali di competenza comunale;

-che tale società prevede in prospettiva l'ampliamento della compagine societaria, in prima fase, con il coinvolgimento degli enti locali associati nella Comunità e, successivamente, con il ricorso ai soggetti del c.d. terzo settore, selezionati tramite apposita indagine di mercato, cui affidare, in caso di trasformazione della società nella formula consortile, la gestione dei servizi sociali in questione;

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- **CONDIVIDE ED APPROVA** le premesse di cui sopra

- **DICHIARA** di confermare alla Comunità Montana l'affidamento dei servizi sociali di competenza comunale già delegati e di valutare l'eventuale delega di ulteriori servizi, autorizzandone lo svolgimento tramite la menzionata società la quale, in attesa dell'ingresso dei Comuni nella compagine sociale, si limiterà a gestire il servizio consultoriale e servizi al medesimo connessi nell'area minori e famiglia.

- **RITIENE OPPORTUNO**, quanto ai nuovi servizi, di assumere l'impegno di espletare la funzione riguardante i consultori familiari, in dismissione da parte dell'ASL locale, affidandone la gestione alla Comunità Montana, che vi provvederà per il tramite della Società medesima.

- **RINVIA** l'attuazione dei suddetti indirizzi ai necessari provvedimenti conseguenti.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA

Oggetto : COSTITUZIONE SOCIETÀ PER ATTIVITÀ DI AMBITO SOCIALE E CULTURALE - APPROVAZIONE STATUTO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Gardone V.T., li 24/11/2005

IL RESPONSABILE DEL AREA DIREZIONE
F.to Dante Dott. Bontempi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE : Favorevole

Si attesta la regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 53, 1° comma, L. 8.06.1990 n. 142.

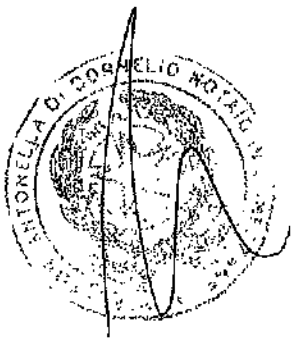
Gardone V.T., li 28/11/2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA RAGIONERIA E FINANZIARIA
F.to RAG. VALERIA SANZOGNI

SI ATTESTA :
ESISTE LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

Gardone V.T., li 28/11/2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA RAGIONERIA E FINANZIARIA
F.to RAG. VALERIA SANZOGNI



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Ferri Gerardo

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Dante Bontempi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:
[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità Montana il : 15 dicembre 2005 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Dante Bontempi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il 13/12/2005 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[ ] è stata parzialmente annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. _____ del _____.

[ ] è stata annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li 13/12/2005

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Dante Bontempi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 15/12/2005

IL SEGRETARIO
Dott. Dante Bontempi

BCC CREDITO COOPERATIVO — Banca della Valtrompia

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA VALTROMPIA - Gardone V.T. (BS)
Sede Secondaria: Via Mazzini, 1
25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

BCC di _____ Allegato C all'atto in data 27.12.2003 NR. 24368/9929 di rep. Not. REBUFFONI

SOCIETA' COSTITUENDE
RICHIESTA E RICEVUTA DI DEPOSITO PROVVISORIO DEL CAPITALE SOCIALE

Società costituenda CIVITAS S.r.l. unipersonale GARDONE V.T.
(denominazione) (tipo) (sede)
Gestione di attività comunitarie di ambito sociale e culturale
(scopo sociale)

Capitale Euro 30.000,00 (TRENTAMILA/00 Conferimenti in denaro: 30.000,00

Il Signor FERRAGLIO FABIO nato a BRESCIA il 19.02.1968 CF FRRFBA68B19B157H
residente in SAREZZO via COLOMBARO n. 17, documento di identificazione CARTA D'IDENTITA'
n. rilasciato da in data 24.12.2003
AJ6298457 COMUNE DI SAREZZO

chiede di versare presso questa Banca, ai sensi e per gli effetti
[ ] dell'art. 2342 c.c. (per la costituzione di Società per azioni)
[ ] dell'art. 2454 c.c. (per la costituzione di Società in Accomandita per azioni)
[ ] dell'art. 2464 c.c. (per la costituzione di Società a responsabilità limitata)

l'importo complessivo di Euro 30.000,00 (TRENTAMILA/00)

per conto dei seguenti:

SOCI SOTTOSCRITTORI

Persone fisiche:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Residenza	Documento identificazione	Quota di partecipazione

Persone giuridiche:

Denominazione	Sede legale	Codice fiscale	Quota di partecipazione
COMUNITA' MONTANA	GARDONE V.T.	83001710173	100%
DI VALLE TROMPIA			

Ammontare complessivo da versare	Euro: 30.000,00

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALTROMPIA - BOVEGNO - SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Sede e Direzione: Piazza Zanardelli, 8 - 25061 Bovegno (BS) - Cod. Fisc. e Part. IVA 01746970985 - Tel. 030.926746 / 030.926760 - Fax 030.9220864 - e-mail: info@valtrompia.bcc.it
Filiali: Bovegno P.zza Zanardelli, 8 - Tel. 030.926159 - Fax 030.9220864 - Pezzaze Via Roma, 1 Loc. Stravignino - Tel. 030.9220091 - Fax 030.9221819
Lodrino Via Roma, 90 - Tel. 030.850136 - Fax 030.8950018 - Gardone VT Via Mazzini, 1 - Tel. 030.8913311 - Fax 030.8913884

Modalità di rimborso dei conferimenti in denaro versati per le società costituende

ART.1) - Ai fini della restituzione delle somme depositate – che avviene mediante accreditamento su conto corrente intestato agli aventi diritto o attraverso emissione di assegno circolare intrasferibile all'ordine degli stessi – alla banca deve essere presentata, in ogni caso, la ricevuta di versamento oppure copia autentica dell'atto costitutivo della società, ove la ricevuta stessa risulti allegata in originale a tale atto.
Gli aventi diritto alla restituzione del deposito, nel caso in cui non siano in grado di presentare la ricevuta, devono sottoscrivere una dichiarazione che, indicando i motivi della mancata presentazione (distruzione, smarrimento o sottrazione) della ricevuta, manlevi la banca da ogni eventuale danno e/o responsabilità che possa derivarle a qualunque titolo per aver restituito il deposito senza presentazione della ricevuta.

ART.2) - In caso di avvenuta costituzione della società, deve, altresì, essere prodotto certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese nella cui circoscrizione trovasi la sede sociale – rilasciato in data recente e, comunque, non anteriore ad un mese – attestante che la società è stata iscritta; da tale certificato devono, altresì, risultare le generalità complete degli amministratori in carica che hanno la rappresentanza della società, precisando se a firma congiunta o disgiunta. Tali amministratori sono i soggetti legittimati a chiedere la restituzione delle somme.

ART. 3) – In caso di mancata costituzione o iscrizione nel registro delle imprese della società, i soggetti legittimati a richiedere la restituzione delle somme sono i sottoscrittori. Essi dovranno produrre, direttamente o tramite altro soggetto autorizzato mediante procura con firma autenticata, i seguenti documenti, oltre alla documentazione di cui all'art.1:

- a) se non sia stato sottoscritto l'atto costitutivo della società, certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese, competente per territorio – rilasciato in data recente e comunque non anteriore ad un mese – attestante che non è stato iscritto né depositato alcun atto relativo alla società che si doveva costituire, nonché dichiarazione di rinuncia alla costituzione della società, a firma di tutti i soci sottoscrittori;
- b) se sia stato sottoscritto l'atto costitutivo della società, ma questa non sia stata iscritta nel registro delle imprese, dichiarazione del notaio rogante attestante la data dell'atto costitutivo o copia conforme dell'atto costitutivo nonché certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese, competente per territorio – rilasciato in data recente e comunque non anteriore ad un mese – attestante che non è stato iscritto né depositato alcun atto relativo alla società nei novanta giorni successivi alla data dell'atto pubblico;
- c) se l'iscrizione nel registro delle imprese della società non è avvenuta per mancato rilascio delle autorizzazioni o per insussistenza delle altre condizioni previste dalle leggi speciali per la costituzione delle società ai sensi dell'art. 2329, n. 3), c.c., dichiarazione del notaio rogante attestante il mancato rilascio di tali autorizzazioni o condizioni.

ART.4) – In ogni caso dovrà essere prodotta quell'ulteriore documentazione dalla banca ritenuta necessaria per l'accertamento della legittimazione in capo ai richiedenti la restituzione delle somme depositate.

ART.5) – In caso di mancata costituzione o iscrizione nel registro delle imprese della società, il rimborso viene effettuato congiuntamente agli aventi diritto e solo in casi eccezionali questa banca si riserva la facoltà di consentirlo PRO QUOTA ai singoli sottoscrittori.

ART.6) – Salvo patto contrario, le somme depositate sono improduttive di interessi.

Condizioni economiche applicabili[1]:

Recupero spese di gestione posizione:	euro .....
Altro (specificare)	.....

PER RICEVUTA DELLE SOMME SUINDICATE
B.C.C. DI _____

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA VALTROMPIA - Gardone V.T. (BS)
Sede Secondaria: Via Mazzini, 1
25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

GARDONE V.T., *li* 21.12.2005

PER IL DEPOSITANTE

BCC di _____

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA VALTROMPIA - Gardone V.T. (BS)
Sede Secondaria: Via Mazzini, 1
25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

[1] *Nota per la banca: questa sezione va omessa quando l'instaurazione del rapporto non dà luogo al riconoscimento di interessi e al recupero di spese.*

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALTROMPIA - BOVEGNO - SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Sede e Direzione: Piazza Zanardelli, 8 - 25061 Bovegno (BS) - Cod. Fisc. e Part. IVA 01746970985 - Tel. 030.926746 / 030.926760 - Fax 030.9220864 - e-mail: info@valtrompia.bcc.it
Filiali: Bovegno Piazza Zanardelli, 8 - Tel. 030.926159 - Fax 030.9220864 - Pezzaze Via Roma, 1 Loc. Stravignino - Tel. 030.9220091 - Fax 030.9221819
Lodrino Via Roma, 90 - Tel. 030.850136 - Fax 030.8950018 - Gardone VT Via Mazzini, 1 - Tel. 030.8913311 - Fax 030.8913684

N. 24367 di rep.

Certifico io sottoscritta Antonella Rebuffoni, Notaio in Lumezzane, Collegio Notarile di Brescia, che la presente copia fotostatica in due fogli è conforme alla ricevuta di versamento dell'intero capitale sociale della costituenda società:
"Civitas s.r.l. unipersonale" con sede in Gardone Val Trompia (BS) Via Matteotti 327 ed esibitomi da signor

- FERRAGLIO FABIO, nato a Brescia il 19 febbraio 1968, residente e fiscalmente domiciliato in Sarezzo (BS), Via Colombaro n. 17,

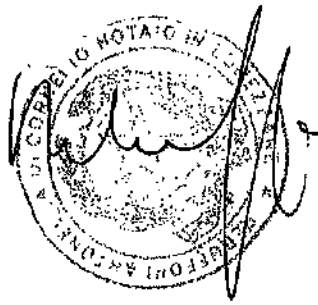
cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo.

Lumezzane, nello studio in Via Montini n. 104, 27 dicembre 2005.

F.to Antonella Rebuffoni, Notaio

Copia fotostatica in venticinque fogli

conforme all'orginale e suoi allegati nei miei atti

ad uso parte.

Lumezzane, 14 Febbraio 2006